

PARTE I
MANIFESTO

INFORMAZIONI PRELIMINARI

A seguito dell'approvazione del nuovo Statuto **adottato dall'Ateneo** come previsto dalla [Legge n. 240/2010](#), le Facoltà hanno trasferito le loro funzioni ai Dipartimenti di nuova costituzione. **La struttura di riferimento è il Dipartimento di Giurisprudenza**

Le informazioni contenute nella Guida saranno costantemente aggiornate ed integrate sul sito web di Dipartimento: www.giurisprudenza.unito.it, che gli studenti sono invitati a consultare periodicamente.

L'organizzazione degli studi universitari si articola in tre cicli:

Corsi di studio triennali (Diritto per le imprese e le istituzioni, Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro, Scienze dell'amministrazione on-line, Scienze del diritto italiano ed europeo) ed a ciclo unico (Giurisprudenza), corsi di studio magistrali (Studi Giuridici Europei, Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private), corsi di Studio di terzo ciclo (Dottorati di Ricerca e Scuola di Specializzazione).

Sono attivi anche [Master di primo e secondo livello](#) e [Summer school](#).

Su YouTube è disponibile un video di presentazione del Dipartimento: <https://www.youtube.com/watch?v=p3tP12sEhR0>

Dipartimento di Giurisprudenza

Campus Luigi Einaudi
Lungo Dora Siena 100/A - 10124 Torino
Sito: www.giurisprudenza.unito.it

Direttore: prof.ssa Laura SCOMPARIN
E-mail: dipartimento.giurisprudenza@unito.it
Sito: www.giurisprudenza.unito.it

Coordinatore: Dott. Maurizio DE TULLIO
Mail: maurizio.detullio@unito.it

Presidenti dei Corsi di Laurea

Ciclo Unico

- **Giurisprudenza** (classe LMG/01):

Prof.ssa Elisa MONGIANO: elisa.mogiano@unito.it

Triennali

- **Diritto per le imprese e le istituzioni** (classe L-14):

Prof.ssa. Elisabetta PALICI DI SUNI: elisabetta.palicidisuni@unito.it

- **Scienze del diritto italiano ed europeo – Cuneo** (classe L-14):

Prof. Stefano SICARDI: stefano.sicardi@alice.it

- **Scienze dell'amministrazione (on line)** (classe L-16):

Prof. Roberto CAVALLO PERIN: roberto.cavalloperin@unito.it

- **Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro** (classe L-16):

Prof.ssa Eva DESANA: eva.desana@unito.it

Magistrali

- **Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private** (classe LM-63):

Prof.ssa Alessandra VENTURINI: alessandra.venturini@unito.it

- **Studi giuridici europei** (classe LM-90):

Prof. Edoardo GREPPI: edoardo.greppi@unito.it

Segreteria studenti

Responsabile: Dott.ssa Angela MONTRONE: angela.montrone@unito.it
C.so Regina Margherita, 60/a – 10124 Torino
Tel. 011.670.44.77 / 44.79 / 44.82
Fax 011.670.44.86
Orario ricevimento studenti: lunedì-venerdì: 9-11; martedì-giovedì: 9-11 / 13.30-15
E-mail: segrstu.giurisprudenza@unito.it

Segreteria didattica

Responsabile: Dott.ssa Emanuela SARDELLA: emanuela.sardella@unito.it
Campus Luigi Einaudi, I piano, D1, stanza 14
Orario ricevimento studenti: lunedì e venerdì: 11-13 / mercoledì: 14-16
E-mail: didattica.giurisprudenza@unito.it.

Ufficio Job Placement

Campus Luigi Einaudi, I piano, D1, stanza 26
Orario: lunedì-venerdì: 10-12
Lungo Dora Siena 100 A – 10124 Torino
E-mail: mailto:job.scuolacle@unito.it
Sito: www.giurisprudenza.unito.it

Sede di Cuneo

Sede universitaria Palazzo Ex Mater Amabilis
Via Alessandro Ferraris di Celle, 2 – 12100 Cuneo

Segreteria Didattica

Tel. 011 670.83.08 - Fax 011 670.83.01
Orario: lunedì-venerdì: 9.00-12.00
E-mail: giurisprudenza.cuneo@unito.it

Reception Sede universitaria

Tel.: 011 670.83.29/83.05 – Fax 011 670.83.02
Orario: lunedì-venerdì: 8.30-19.00; sabato: 8.30-12.30
E-mail: materamabilis.cuneo@unito.it

Biblioteca

La Biblioteca Norberto Bobbio è stata costituita con decreto rettorale n. 5304/2014 del 23/10/14 quale aggregazione del patrimonio librario, dei servizi biblioteconomici, bibliografici, di documentazione e delle risorse delle biblioteche Cognetti De Martiis, Federico Patetta, Francesco Ruffini e Gioele Solari.

La biblioteca si estende su una superficie di circa 10mila mq e mette a disposizione degli utenti circa 800 posti a sedere, molti dei quali con affaccio diretto sulle vetrate e la vista sul fiume Dora Riparia; raccoglie più di 650mila volumi disposti su oltre 26 km di scaffali, ed è specializzata in diritto, economia, scienze politico sociali e antropologia.

Le collezioni sono disposte prevalentemente a scaffale aperto (con una parte di scaffali compattabili) ad eccezione del prezioso patrimonio di volumi antichi e rari, conservato in particolari condizioni di sicurezza e climatizzazione.

Al piano terra del Polo bibliotecario – nell'edificio C2 - ha sede la [Biblioteca Europea Gianni Merlini](#), che nasce dall'integrazione dei fondi librari dell'Istituto Universitario di Studi Europei e della Fondazione Centro Studi sul Federalismo, entrambi specializzati nell'ambito degli studi europei e federalisti. La Biblioteca ospita il Centro di Documentazione Europea (CDE) dell'Istituto Universitario di Studi Europei che è parte della rete ufficiale dei CDE riconosciuti dalla Commissione Europea.

Aule

Le aule in cui si tengono le lezioni ed i seminari del Dipartimento sono situate:

- [Campus Luigi Einaudi](#) – Lungo Dora Siena 100/A – Torino; Tel. 011.670.94.09/94.10
- Palazzina Luigi Einaudi – Lungo Dora Siena, 68 – Torino – Tel. 011.670.30.82 – Fax 011.670.34.53;

Le aule sono dotate di rete Wi-Fi.

ORDINAMENTI DIDATTICI

Informazioni per chi si immatricola nell'a.a. 2015-2016

Il sistema dei crediti (CFU)

Secondo le disposizioni del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, i curricula, tanto per le lauree triennali quanto per quelle biennali e quella a ciclo unico quinquennale, sono strutturati sul sistema dei crediti. Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del carico di lavoro richiesto allo studente per acquisire conoscenza e competenze.

A un credito corrispondono, approssimativamente, 25 ore di lavoro, ripartite in ore di frequenza alla didattica e ore di studio individuale.

I crediti (CFU) corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dagli studenti con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto individuale; la qualità della preparazione è valutata attraverso la tradizionale votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale (con eventuale lode).

Iscrizione e ordinamenti didattici

Nell'anno accademico 2015-2016 il Dipartimento di Giurisprudenza offre: il corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, la laurea triennale in Diritto per le imprese e le istituzioni (in 4 percorsi), la laurea triennale in Scienze del diritto italiano ed europeo a Cuneo e la laurea triennale in Scienza dell'amministrazione (on-line).

Dall'anno accademico 2015-2016 afferisce, inoltre, al Dipartimento di Giurisprudenza il corso di laurea triennale in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro.

L'offerta didattica è completata dalla Laurea magistrale (biennale) in Scienze Amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private (LM-63) e dalla Laurea magistrale (biennale) in Studi giuridici europei (LM-90).

Pertanto:

- gli studenti **che si immatricolano nel 2015-2016** scelgono tra i corsi di laurea attivati;
- gli studenti **immatricolati fino al 2014-2015** proseguono il proprio originario percorso di studi;
- gli studenti **iscritti ad un corso di laurea triennale** possono proseguire nel loro percorso di studi oppure optare per il passaggio al corso di laurea a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza.

Gli studenti in possesso di una laurea triennale possono iscriversi alle due lauree magistrali in *Scienze Amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private* ed in *Studi giuridici europei* purché soddisfino i requisiti d'accesso indicati nella presentazione di ciascun corso. Essi possono altresì iscriversi alla laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza con *abbreviazione carriera*.

N.B. A tutti gli studenti del vecchio ordinamento quadriennale è in ogni caso garantita la possibilità di sostenere gli esami relativi agli insegnamenti del proprio carico didattico, anche quando gli insegnamenti del vecchio ordinamento non siano più attivati.

Il piano carriera

Gli studenti sono tenuti a presentare per ciascun anno accademico il PIANO CARRIERA (entro i termini stabiliti dall'Ateneo www.unito.it) con il quale indicano il complesso dei crediti che intendono acquisire nel corso dell'anno:

- a) lo studente a tempo pieno può sostenere tutti gli esami presenti nel proprio libretto online (quelli dell'anno di corso più quelli, eventualmente non sostenuti, negli anni precedenti);
- b) lo studente a tempo parziale può sostenere, nel corso di ciascun anno, massimo di 36 crediti.

Lo studente dovrà caricare tutti gli insegnamenti con riferimento alla durata complessiva del suo corso di studi, con la possibilità di modificarlo annualmente entro le scadenze previste.

Verifiche curriculari

Gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2007/2008 al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, nonché coloro che abbiano effettuato un passaggio di corso di laurea devono provvedere, ai fini dell'ammissione all'esame di laurea, alla consegna del modulo per la verifica curriculare. I moduli permetteranno la verifica tempestiva della correttezza del percorso di studi seguito da ogni studente. Per conoscere le date di consegna dei moduli consultare il sito www.giurisprudenza.unito.it

Frequenza

Si raccomanda vivamente la frequenza alle lezioni dei corsi. La frequenza è obbligatoria per gli studenti che hanno ottenuto il cambio di sezione per singoli insegnamenti ed il tutorato.

Test di autovalutazione

Gli **studenti immatricolati nell'anno accademico 2015/2016** ai corsi di *laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, Diritto per le imprese e le istituzioni, Scienze del diritto italiano ed europeo di Cuneo e Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro* e gli studenti ai quali non siano stati riconosciuti crediti formativi al momento del passaggio o trasferimento da altro Corso di Studi dovranno **sostenere un test di autovalutazione**, che ha carattere obbligatorio ma non selettivo, in quanto l'esito negativo non pregiudica l'iscrizione al corso di laurea.

Il test è un'occasione importante per il singolo studente per valutare la propria preparazione di base, oltre che essere utile al Dipartimento per organizzare la didattica.

La prova è costituita da **30 quesiti a risposta multipla** che hanno ad oggetto la comprensione di un testo (10 domande), la padronanza della lingua italiana (10 domande) e degli elementi basilari di cultura (6 domande), che dovrebbero essere conosciuti da qualunque studente, indipendentemente dal corso di studi superiori che ha frequentato. Alcune domande suggeriranno, inoltre, la capacità logica (4 domande).

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è di 50 minuti.

L'esito deve ritenersi positivo qualora lo studente abbia ottenuto il punteggio minimo di punti 18.

Gli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (anno accademico 2014-15 e successivi):

- che conseguano una valutazione positiva potranno scegliere con quale modalità conseguire i crediti di "Altre attività (Prova di abilità)" (3 CFU) previsti al II anno;
- che conseguano una valutazione negativa (inferiore a 18), al secondo anno dovranno obbligatoriamente sostenere la "Prova di abilità" (3 CFU), strutturata in modo analogo al test di autovalutazione; nei casi di più marcate carenze verranno attuate ulteriori forme di tutorato.

Le competenze valutate dal test sono comunque oggetto di approfondimento nell'ambito del corso di *Avvio alla logica ed al discorso giuridico*, svolto al I anno da tutti gli iscritti al corso di studi.

Le sedute di svolgimento del test sono:

- *sabato 10 ottobre 2015 ore 09:00* (chiusura iscrizioni: 07 ottobre ore 09:00) - Palazzina Luigi Einaudi (aule 1, 2 e 4);
- *sabato 31 ottobre 2015 ore 09:00* (chiusura iscrizioni: 28 ottobre ore 09:00) - Palazzina Luigi Einaudi (aule 1, 2 e 4);

- sabato *14 novembre 2015 ore 09:00* (chiusura iscrizioni: 11 novembre ore 09:00) - Palazzina Luigi Einaudi (aule 1, 2 e 4);
- sabato *12 dicembre 2015 ore 09:00* (chiusura iscrizioni: 09 dicembre ore 09:00) - Palazzina Luigi Einaudi (aule 1, 2 e 4).

Per le modalità di iscrizione e di svolgimento del test si dovrà fare riferimento al sito del Dipartimento, nell'[apposita sezione](#).

Il Dipartimento di Giurisprudenza attiva nell'a.a. 2015-2016 i seguenti corsi di studio:

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (5 anni)

Giurisprudenza (Classe LMG/01)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è principalmente finalizzato a far conseguire ai propri laureati la preparazione idonea per accedere alle professioni legali tradizionali (avvocatura, magistratura, notariato), rispetto alle quali il diploma di laurea conseguito a conclusione del percorso quinquennale di studi costituisce, secondo la normativa vigente, titolo indispensabile per l'accesso.

Esso si prefigge inoltre di formare le competenze necessarie a favorire l'inserimento dei laureati in ogni altra attività professionale, autonoma o subordinata, per la quale sia necessaria una conoscenza approfondita del diritto, con particolare riguardo al settore delle imprese, pubbliche e private, della pubblica amministrazione, delle istituzioni comunitarie e delle organizzazioni internazionali.

Il Corso di laurea mira, pertanto, a far acquisire agli studenti una conoscenza dei settori principali dell'ordinamento giuridico tanto nei loro fondamenti, quanto nelle loro caratteristiche più specifiche; la padronanza degli strumenti culturali e metodologici necessari per un'adeguata impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, il possesso degli strumenti di base utili per il successivo aggiornamento della proprie competenze e per l'approfondimento di singoli argomenti.

In particolare i laureati in Giurisprudenza avranno acquisito adeguata conoscenza delle linee portanti del sistema normativo italiano nei suoi diversi aspetti pubblicistici (ordinamento costituzionale, diritto amministrativo, penale, processuale) e privatistici (diritto privato, commerciale, del lavoro). Conosceranno, nelle loro linee fondamentali, il sistema delle relazioni internazionali e il diritto europeo, tanto dell'U.E. che di singoli Stati. Avranno conseguito quelle conoscenze storiche e di teoria generale che risultano necessarie per valutare principi e istituti del diritto attuale anche alla luce della loro evoluzione nel tempo. Saranno in grado di comprendere singole norme, inquadrandole nel sistema al quale appartengono, di individuarne radici e modelli in un'ottica di comparazione, che tenga conto degli intrecci tra le grandi famiglie degli ordinamenti giuridici (Civil Law, Common Law), di comprenderne le implicazioni di ordine politico-economico.

Negli insegnamenti fondamentali dei primi tre anni verranno gettate le basi di una solida conoscenza della cultura giuridica di base nazionale, internazionale ed europea, mentre la capacità di affrontare tematiche più complesse sarà affinata in particolare tramite gli insegnamenti degli ultimi due anni, destinati a fornire competenze specialistiche nei diversi ambiti del sapere giuridico ed a consentire allo studente di approfondire, attraverso opportune opzioni (insegnamenti a scelta), le materie più confacenti ai propri interessi, anche in collegamento con l'argomento prescelto per la dissertazione di laurea e con i percorsi professionali di elezione.

Sempre nella prospettiva delle future scelte professionali, è data agli iscritti al Corso di laurea, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di svolgere tirocini di formazione ed orientamento presso gli Uffici giudiziari e presso studi professionali.

Dall'a. a. 2015-2016 il Corso di laurea introdurrà progressivamente anche modalità didattiche innovative fondate, in tutto o in parte, sull'insegnamento a distanza.

Dopo la laurea magistrale a ciclo unico lo studente potrà accedere ai corsi di terzo livello (Master e Dottorati di ricerca), oltreché ai percorsi formativi specificamente destinati alla formazione delle professioni forensi. In particolare la *Scuola di specializzazione per le professioni legali "Bruno Caccia"*, istituita presso l'Ateneo, con accesso a numero programmato, è destinata a fornire la specifica preparazione per coloro che intendano accedere alle funzioni di magistrato o alle professioni di avvocato e di notaio.

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono richieste una buona padronanza della lingua italiana nonché conoscenze storiche e di cultura generale, tali da favorire l'acquisizione delle specifiche competenze richieste al giurista. È altresì richiesta la conoscenza di base di una lingua straniera, tale da permettere di acquisire in seguito il vocabolario giuridico.

La preparazione iniziale sarà verificata tramite il **test di autovalutazione** (TARM).

Caratteristiche della prova finale (D.M. 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione e nella presentazione, con discussione orale, di un elaborato scritto in una delle materie impartite nel Corso di studi magistrale ed è volta ad accertare il possesso di capacità espositive e logico-metodologiche e la padronanza di competenze tecniche adeguate all'attività del giurista nel campo delle professioni legali e dello studio scientifico del diritto.

Sbocchi professionali

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza prepara alle professioni di:

- avvocato, previo lo svolgimento della pratica e il superamento di un esame di Stato;
- magistrato, previo l'acquisizione degli ulteriori titoli necessari e il superamento di un concorso nazionale;
- notaio, previo lo svolgimento della pratica e il superamento di un concorso nazionale;
- esperto legale in imprese;
- esperti legale in enti pubblici;
- funzionario di organizzazioni internazionali.

Prova di abilità (per studenti immatricolati a.a. 2013/2014)

Per gli Studenti immatricolati nell'anno accademico 2013/2014 è prevista una **Prova di abilità** che verterà sulla comprensione di un testo giuridico e su una verifica di cultura generale, secondo una schema analogo a quello adottato per il test di autovalutazione del I anno.

La verifica si intenderà superata qualora lo Studente abbia conseguito almeno 18 punti.

Gli Studenti che supereranno tale prova potranno conseguire i 6 CFU ad essa collegati con attività a loro scelta (seminari, tirocini, convegni, etc.).

Gli Studenti che conseguiranno un punteggio inferiore a 18 dovranno svolgere, sotto la guida di un tutor, un'attività volta a rafforzare le loro competenze negli ambiti considerati dal test. Il calendario di svolgimento delle prove sarà pubblicato sul sito del Dipartimento.

Articolazione del corso di laurea

Per l'a. a. 2015-2016 il Corso di laurea magistrale a ciclo unico è articolato al I anno in quattro sezioni, alle quali gli Studenti sono attribuiti sulla base della lettera iniziale del cognome.

Lettere: A-C: (ex sezione M);

Lettere: D-K (ex sezione N);

Lettere: L-P (ex sezione O);

Lettere Q-Z (ex sezione P).

Gli studenti che nell'a.a. 2015-2016 risultano iscritti al secondo anno restano iscritti alla stessa sezione dell'anno accademico precedente.

Gli studenti che nell'a.a. 2015-2016 risultano iscritti al terzo anno nella sezione M, saranno ripartiti, secondo la suddivisione alfabetica del cognome, nelle sezioni:

- sezione N: studenti il cui cognome inizia con la lettera A-D
- sezione O: studenti il cui cognome inizia con la lettera E-N
- sezione P: studenti il cui cognome inizia con la lettera O-Z

Gli studenti che nell'a.a. 2015-2016 risultano iscritti al quarto anno restano iscritti alla stessa sezione dell'anno accademico precedente.

Gli studenti che nell'a.a. 2015-2016 risultano iscritti al quinto anno restano iscritti alla stessa sezione dell'anno accademico precedente.

**Piano di studi del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Studenti immatricolati a.a. 2015/2016**

TAF	1° ANNO	CFU	2° ANNO	CFU	3° ANNO	CFU	4° ANNO	CFU	5° ANNO	CFU
Base=A	Diritto privato Diritto costituzionale Diritto privato romano Storia del diritto italiano ed europeo Filosofia del diritto	12 9 9 9 9	Diritto costituzionale II	9	Diritto civile	9	<i>Storia del diritto medievale e moderno*</i> <i>Diritto romano*</i> <i>Diritto privato *</i>	6 6 6	<i>Filosofia del diritto II*</i>	6
Caratterizzante=B	Economia politica	9	Diritto commerciale Diritto dell'Unione Europea Sistemi giuridici comparati Diritto penale I	12 9 9 9	Diritto amministrativo Diritto internazionale Diritto processuale civile Diritto processuale penale Diritto penale II	12 9 9 9 6	Diritto amministrativo II Diritto processuale penale II Diritto del lavoro	6 6 12	Diritto processuale civile II Diritto tributario <i>Diritto commerciale*</i>	6 6 6
Affini=R							<i>Diritto canonico/ecclesiastico*</i> Diritto pubblico comparato	6 6		
Scelta studente=D			Scelta studente	6					Scelta studente Scelta studente Scelta studente	6 6 6
Altro=F	Avvio alla logica	3	Altre Attività / Prova di abilità linguistica	3	Abilità informatica Altre Attività	3 3	Altro Altro	3 3		
Prova finale/lingua=E			Lingua	3					Prova finale	18
TOTALE CFU		60		60		60		60		60

* Le diciture in corsivo si riferiscono a settori scientifico disciplinari e non a singoli insegnamenti

Per gli insegnamenti coerenti con il progetto formativo che gli Studenti possono inserire come materie *A scelta* (TAF D), si veda l'[elenco alla pag. 36](#)

LAUREE TRIENNALI

Diritto per le imprese e le istituzioni (Classe L-14)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni cura l'acquisizione delle capacità necessarie per una specifica formazione professionale, con particolare rilievo alle figure professionali giuridiche intermedie, in ambito pubblico e privato (enti pubblici territoriali e non, uffici giudiziari e di polizia, imprese, banche ed assicurazioni, ecc.)

Il Corso riconosce un ruolo centrale ad una preparazione teorico-pratica adatta alle figure professionali giuridiche intermedie, sia inserite nelle realtà aziendali, che in quelle degli enti pubblici, al fine di formare operatori del diritto metodologicamente capaci ed adeguatamente preparati tanto a trattare direttamente, quanto a smistare a personale di altra o più elevata qualificazione professionale le questioni giuridiche sottoposte alla loro attenzione nel corso della attività lavorativa.

Per assicurare un'adeguata qualificazione, il Corso di Laurea si suddivide in quattro percorsi:

- Giuristi d'impresa
- Transnazionale
- Operatore giuridico della pubblica amministrazione
- Operatore giudiziario e dei corpi di polizia

Al termine del corso triennale, è possibile un'eventuale prosecuzione degli studi con il biennio di specializzazione più indicato per il percorso seguito. A Giurisprudenza sono ad esempio istituiti corsi di laurea di II livello in [Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private](#) e in [Studi giuridici europei](#).

Passaggio alla magistrale con abbreviazione carriera?

D'altro canto, il Corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni di classe L-14 intende anche fornire un possibile sbocco a studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza che intendano anticipare la fine del loro percorso di studi, acquisendo comunque una preparazione mirata.

Il Corso prevede un particolare approfondimento delle materie economiche e del diritto tributario, indispensabili tanto per i giuristi di impresa che per gli operatori giuridici delle pubbliche amministrazioni.

Al contempo, sia nelle attività caratterizzanti dell'ambito di giurisprudenza, che nelle attività affini ed integrative, il Corso lascia un ampio spazio agli studenti che intendano approfondire le materie giuspubblicistiche, indispensabili nella formazione degli operatori giuridici delle pubbliche amministrazioni.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata alle materie internazionali, europee e comparate, sia per gli specifici sbocchi in questo settore, sia, più in generale, per le imprese e la pubblica amministrazione, data la crescente importanza che assume, a tutti i livelli, la conoscenza del diritto transnazionale.

L'impegno orario di studio riservato allo studente è circa il 70% dell'impegno orario complessivo (art. 5 comma 3 D.M. 270/04).

Conoscenze richieste per l'accesso

(D.M. 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Ai sensi del D.M. 270/04, per l'ammissione al corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo equivalente conseguito all'estero, oltre ai requisiti richiesti dai regolamenti didattici degli Atenei.

Inoltre lo studente deve possedere un soddisfacente livello di cultura generale, padronanza della lingua italiana, buone capacità espressive ed attitudini al ragionamento ed all'argomentazione. L'eventuale deficit di tali capacità viene accertato tramite test di autovalutazione all'ingresso, che verterà sugli argomenti specificati nel Regolamento didattico, e curato da attività di tutoraggio. Nel caso di verifica non positiva vengono messi a disposizione degli studenti interventi di tutoraggio individuale che comprendono un percorso di recupero delle carenze evidenziate dal test.

*Caratteristiche della prova finale
(D.M. 270/04, art 11, comma 3-d)*

Lo studente predispone, seguendo le indicazioni di ricerca del docente, e discute un sintetico elaborato in una delle discipline studiate nel triennio. I criteri di valutazione della prova finale terranno in conto la correttezza lessicale, la coerenza logica ed argomentativa, la capacità di analizzare sinteticamente la tematica oggetto della prova.

*Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)*

I laureati del Corso svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica.

Alla molteplicità dei possibili sbocchi corrispondono i diversi percorsi di specializzazione. Il Corso intende formare tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione, capaci di operare sia nel settore pubblico che nel settore privato, in ruoli nei quali sono necessarie specifiche competenze giuridiche.

Pur nella diversità di tali contesti, essi sono accomunati dal fatto che la crescente complessità delle conoscenze e competenze richieste implica l'utilizzo di figure più qualificate, connotate da professionalità, iniziativa e assunzione di responsabilità, anche in ruoli diversi da quelli tradizionalmente ricoperti dai laureati in Giurisprudenza.

Il Corso potrà dunque offrire operatori alle imprese pubbliche e private operanti nei diversi settori (servizi commerciali, finanziari, bancari, assicurativi, etc.), operatori giuridico economici alle agenzie pubbliche che interagiscono con le imprese private (INPS, INAIL, Camere di Commercio, etc.), oltre a formare figure più tradizionali destinate ad operare nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.

Fra gli altri possibili sbocchi professionali del corso si possono menzionare: segretari amministrativi, amministratori di stabili e condomini, personale ausiliario dell'autorità giudiziaria ordinaria e amministrativa, ufficiali di polizia giudiziaria.

Il percorso per Operatore giudiziario e dei corpi di polizia favorisce in particolare l'accesso a professioni come quella di cancelliere presso i tribunali e di ufficiali nei corpi di polizia. Il percorso si avvale della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale di Torino.

Il corso prepara alla professione di:

- Esperti legali in imprese o enti pubblici
- Tecnici del lavoro bancario
- Altre professioni in ambito finanziario-assicurativo
- Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati
- Tecnici dei servizi giudiziari
- Ufficiali della polizia di stato

Per facilitare la conoscenza e la sperimentazione delle attività professionali nei quattro percorsi, sono attivati tirocini: presso aziende, banche, compagnie di assicurazione, società, studi legali per il percorso di giuristi d'impresa; ancora presso studi legali, enti e aziende che hanno contatti con l'estero per il percorso transnazionale; presso la Regione, Province, Comuni, enti e agenzie pubbliche per il percorso di operatore giuridico della pubblica amministrazione; presso tribunali, procure, la Corte d'appello e la Polizia Municipale di Torino per il percorso di operatore giudiziario e dei corpi di polizia. Per la scelta e l'assistenza nei tirocini vi è l'ufficio Job Placement (dott.sse Gammino e Testù) e tutor per i singoli percorsi (professori Mignone e Ferrante per il percorso Giuristi d'impresa, Gigliotti per il percorso Transnazionale, Genesin per Operatore giuridico della pubblica amministrazione e Quattrococo per Operatore giudiziario e dei corpi di polizia).

**Piano di studi del Corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni
Studenti immatricolati nell'a.a. 2015/2016**

1) Percorso in ***Giuristi di impresa***

TAF	I ANNO	CFU	II ANNO	CFU	III ANNO	CFU
Base = A	Diritto privato	12				
	Diritto costituzionale	9				
	Sociologia del diritto	9				
	Storia del diritto europeo	6				
	Diritto privato romano	6				
Caratterizzante = B	Economia politica	9	Diritto commerciale	9	Diritto amministrativo	9
	Statistica	6	Sistemi giuridici comparati	9	Diritto del lavoro	9
			Diritto penale	9	Diritto tributario	6
			Diritto dell'Unione Europea	6		
			Tecniche di risoluzione dei conflitti (Elementi di procedura civile)	6		
		Diritto bancario o Diritto pubblico dell'economia	6			
Affini = C			Economia aziendale	9	Politica economica	6
					Economia e gestione delle imprese o Economia degli intermediari finanziari o Economia internazionale o Diritto penale dell'impresa	6
Scelta dello studente = D					Scelta dello studente	12
Altro = E/F			Lingua	3	Prova finale	6
	Avvio alla logica	3	Abilità informatica	3	Tirocinio/Seminario	6

2) Percorso *Trasnazionale*

TAF	I ANNO	CFU	II ANNO	CFU	III ANNO	CFU
Base = A	Diritto privato	12				
	Diritto costituzionale	9				
	Sociologia del diritto	9				
	Storia del diritto europeo	6				
	Diritto privato romano	6				
Caratterizzante = B	Economia politica	9	Diritto commerciale	9	Diritto amministrativo o	9
	Statistica	6	Sistemi giuridici comparati	9	Diritto del lavoro	
			Diritto penale	9	Diritto tributario	6
			Diritto internazionale	9		
			Diritto dell'Unione Europea	6		
			Tecniche di risoluzione dei conflitti (Elementi di procedura civile)	6		
			Diritto pubblico comparato o Diritto privato comparato o Diritto pubblico dell'economia o Diritto cinese	6		
Affini = C					Diritto dell'Unione Europea II	9
					Politica economica o Economia internazionale o Globalizzazione e sviluppo	6
					Diritto penale degli Stati dell'UE o Diritto amministrativo comparato o Derecho administrativo europeo o Diritto sanitario italiano e comparato o Diritto internazionale dell'economia o Diritto internazionale privato o Transitional justice	6
Scelta dello Studente = D				Scelta dello studente	12	
Altro = E/F			Lingua	3	Prova finale	6
	Avvio alla logica	3	Abilità informatica	3	Tirocinio/Seminario	6

3) Percorso in ***Operatore giuridico della pubblica amministrazione***

TAF	I ANNO	CFU	II ANNO	CFU	III ANNO	CFU
Base = A	Diritto privato	12				
	Diritto costituzionale	9				
	Sociologia del diritto	9				
	Storia del diritto europeo	6				
	Diritto privato romano	6				
Caratterizzante = B	Economia politica	9	Diritto commerciale	9	Diritto amministrativo	9
					Diritto del lavoro	9
	Statistica	6	Sistemi giuridici comparati	9	Diritto tributario	6
			Diritto penale	9		
			Diritto dell'Unione Europea	6		
			Tecniche di risoluzione dei conflitti (Elementi di procedura civile)	6		
Affini = C			Diritto pubblico comparato o Diritto pubblico dell'economia o Informatica	6		
			Diritto costituzionale II	9	Politica economica	6
					Diritto amministrativo degli enti locali o Diritto urbanistico o Diritto sanitario italiano e comparato	6
Scelta dello studente = D					Scelta dello studente	12
Altro = E/F			Lingua	3	Prova finale	6
	Avvio alla logica	3	Abilità informatica	3	Tirocinio/Seminario	6

4) Percorso in ***Operatore giudiziario e dei corpi di polizia***

TAF	I ANNO	CFU	II ANNO	CFU	III ANNO	CFU
Base = A	Diritto privato	12				
	Diritto costituzionale	9				
	Sociologia del diritto	9				
	Storia del diritto europeo	6				
	Diritto privato romano	6				
Caratterizzante = B	Economia politica	9	Diritto commerciale	9	Diritto amministrativo	9
	Statistica	6	Diritto penale	9	Diritto del lavoro	9
			Diritto processuale penale	9	Diritto tributario	6
			Diritto dell'Unione Europea	6		
			Tecniche di risoluzione dei conflitti (Elementi di procedura civile)	6		
		Diritto delle prove penali o Diritto penitenziario o Ordinamento giudiziario e libertà costituzionali o Medicina legale o Informatica	6			
Affini = C			Diritto costituzionale II	9	Politica economica	6
					Criminologia o Sociologia giuridica (Sociologia giuridica-penale) o Diritto sanitario italiano e comparato	6
Scelta dello studente = D					Scelta dello studente	12
Altro = E/F			Lingua	3	Prova finale	6
	Avvio alla logica	3	Abilità informatica	3	Tirocinio/Seminario	6

Scienze del Diritto italiano ed europeo - Cuneo (Classe L-14)

Il Dipartimento di Giurisprudenza di Torino, che nell'a.a. 2012-2013, come previsto dalla Legge di Riforma dell'Università 240/2010, ha preso il posto della Facoltà di Giurisprudenza, è presente da più di un ventennio nella Provincia Granda. Cuneo ha ospitato per circa dieci anni un corso di laurea triennale di Scienze Giuridiche (che continua a valere per gli attuali iscritti); da cinque anni, mantenendo le stesse caratteristiche, esso è divenuto, per i futuri studenti, Scienze del Diritto Italiano ed Europeo. Tale corso di laurea apre due possibilità:

1) conseguire tale laurea triennale, dotata di valore legale, per immettersi da subito nel mondo del lavoro (nel settore pubblico e privato); oppure:

2) proseguire gli studi per ulteriori due anni a Torino e conseguire la laurea in Giurisprudenza (che occorre al fine di poter esercitare le classiche professioni legali: avvocatura, magistratura, notariato); per scegliere questa strada lo studente che ha finito i tre anni a Cuneo non dovrà far altro che iscriversi al quarto anno della laurea quinquennale in Giurisprudenza (per ora attivata solo a Torino): i primi tre anni di Scienze del Diritto Italiano ed Europeo con sede a Cuneo (come era già prima per Scienze Giuridiche) sono infatti totalmente equiparati ai primi tre anni della laurea quinquennale in Giurisprudenza. Insomma, studiare a Cuneo consente tanto un percorso più breve, quanto, alle stesse condizioni degli studenti che frequentano a Torino, il percorso quinquennale.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea in Scienze del Diritto Italiano ed Europeo ha l'obiettivo di formare una figura professionale giuridica intermedia in rapporto tanto alle esigenze di determinati settori produttivi (in particolare media e piccola impresa), quanto a quelle del terziario, in ambito pubblico e privato (Stato ed enti pubblici, territoriali e non, banche, assicurazioni, ecc.).

Al fine di conseguire tali obiettivi il Corso fornisce – affiancando allo studio del diritto positivo (nazionale, sopranazionale e comunitario e comparato) quello costituito da materie storico-filosofiche legate al diritto (le Storie del Diritto e la Filosofia del Diritto) – una solida preparazione relativa ai principali ambiti giuridici, correlata con l'apporto di alcune essenziali discipline di ambito economico-finanziario (quali l'Economia Politica).

Il percorso formativo inizia con un primo anno di formazione di base, caratterizzato da un corso introduttivo di metodo (di avvio alla logica ed al discorso giuridico) e da una serie di insegnamenti istituzionali, sia più specificamente giuspositivi (Diritto Privato e Costituzionale), sia relativi agli approcci storici e filosofici al diritto, sia attinenti all'Economia Politica. Anche attraverso attività didattiche interattivo-seminariali (specie dal secondo anno in avanti), svolte all'interno dei singoli insegnamenti, vengono poi successivamente specificati ed approfonditi i diversi ambiti del diritto (amministrativo, commerciale, processuale, penale, comparato, internazionale ed europeo, del lavoro, ecc.), in connessione con lo studio di alcune discipline economico-finanziarie.

Attraverso il percorso delineato i laureati sono posti nelle condizioni di acquisire un corretto lessico giuridico (ed elementi fondamentali delle scienze economiche), un approccio metodologico allo studio del diritto ed un solido bagaglio di nozioni e concetti in campo giuridico, pervenendo così a percepire – anche attraverso il confronto tra legislazione, giurisprudenza e dottrina – le diverse possibili interpretazioni ed implicazioni delle regole giuridiche e le loro ricadute socio-economiche. Il Corso si differenzia dagli altri della stessa classe – come già prima ricordato – sia per l'obiettivo di formare una figura professionale giuridica intermedia dotata, allo stesso tempo, di una solida, articolata e duttile preparazione (con particolare riguardo anche alle capacità di autoriconversione professionale), sia in quanto intende corrispondere alle esigenze occupazionali di una specifica realtà economico-sociale propria dell'area territoriale sede del decentramento (la provincia di Cuneo).

L'impegno orario di studio riservato allo studente è circa il 70% dell'impegno orario complessivo (art. 5 comma 3 D.M. 270/04).

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso è subordinato al possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo (D.M. 270/04 art. 6 comma 1).

Lo studente deve possedere gli elementi fondamentali del linguaggio e della cultura europea nel suo sviluppo storico ed ideale, padronanza della lingua italiana, buone capacità espressive, di ragionamento ed argomentazione.

Tali conoscenze vengono saggiate con il test di autovalutazione all'ingresso, predisposto annualmente dal Dipartimento di Giurisprudenza; eventuali debiti relativi al lessico e all'argomentazione verranno colmati mediante apposite attività didattiche predisposte per conseguire 3 CFU di abilità in Avvio alla Logica e al Discorso Giuridico.

Caratteristiche della prova finale

Lo studente dovrà predisporre e discutere un sintetico elaborato in una delle discipline studiate nel triennio oppure sostenere un esame finale, con programma apposito – concordato con i docenti, al fine di assicurare una perequazione nella quantità e qualità del carico didattico con l'altra modalità di prova finale – relativo ad almeno due insegnamenti del Corso, non seguiti però nello stesso anno accademico. In relazione ad ambedue le modalità di tale prova finale saranno valutate l'appropriatezza lessicale, la correttezza di riferimenti del materiale consultato, la coerenza logica ed argomentativa, la capacità di inquadrare sinteticamente, con chiarezza e puntualità nella trattazione, le tematiche studiate.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il Corso intende fornire una formazione interdisciplinare destinata ad operatori del diritto, specie in relazione a realtà economiche di medie e piccole dimensioni ed ad attività giuridiche del settore terziario (in particolare rispetto a livelli medi di formazione all'interno della P.A., quali quelli relativi alla qualifica D del settore tecnico-amministrativo), intendendosi corrispondere con la realtà socio-economica e transfrontaliera della sede cuneese.

**Piano di studi del Corso di laurea in Scienze del Diritto italiano ed europeo – Cuneo
Studenti immatricolati nell'a.a. 2015-2016**

TAF	I ANNO	CFU	II ANNO	CFU	III ANNO	CFU
Base = A	Diritto privato Diritto costituzionale Filosofia del diritto Storia del diritto italiano ed europeo Diritto privato romano	12 9 9 9 9				
Caratterizzante = B	Economia politica	9	Diritto dell'U.E. Sistemi giuridici comparati Diritto penale I	9 9 9	Diritto processuale penale Diritto processuale civile Diritto amministrativo Diritto internazionale Diritto del lavoro	9 9 12 9 9
Affini = C			Diritto costituzionale II Diritto commerciale	9 12		
Scelta dello studente = D			Scelta dello studente**	6	Scelta dello studente**	6
Altro = E			Lingua straniera*	3	Prova finale	6
Altro = F	Avvio alla logica	3	Abilità informatica	3		

* Una lingua a scelta tra: Lingua Francese (GIU0070), Lingua Inglese (GIU0069), Lingua Spagnola (GIU0194), Lingua Tedesca (GIU0193).

** Un insegnamento a scelta tra: Diritto Amministrativo - Contratti Pubblici (GIU0094), Diritto Bancario (GIU0058), Diritto Canonico I (G4032), Diritto Comune (GIU0136), Diritto dei Paesi di Lingua Francese (GIU0080), Diritto Ecclesiastico I (GIU0099), Diritto Penale II (GIU0225), Diritto Privato dell'Unione Europea (GIU0205), Integrazione Diritto del Lavoro (GIU0615), Storia del Diritto Pubblico Romano I (GIU0116), Storia delle Dottrine Politiche (GIU0134).

N.B. = si ricorda che è necessario verificare di volta in volta l'attivazione dell'insegnamento a scelta con riferimento all'a.a. in corso.

Scienze dell'amministrazione - corso on line (Classe L-16)

Il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'amministrazione (on line) è teso a formare professionisti che abbiano capacità di analizzare il sistema sociale e i sistemi organizzativi, di interpretare il cambiamento e di stimolare efficacemente l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private. Per realizzare questi obiettivi, il Corso di Laurea integra competenze diverse, economiche, giuridiche, sociologiche, politico-istituzionali, organizzativo-gestionali, ambientali e della sicurezza, legate alla disciplina degli enti e delle imprese e volte a conferire capacità di analisi del sistema sociale, di interazione con i lavoratori, di declinazione delle competenze in relazione all'ambito lavorativo di destinazione.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione (on line), come suggerisce il nome, è caratterizzato dall'erogazione degli insegnamenti "a distanza", la didattica si svolge pertanto utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione ai corsi di laurea tradizionali e attribuisce i medesimi diritti di fruizione di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto "speciale" ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze dell'amministrazione (on line) (la cui caratteristica fondamentale è l'erogazione degli insegnamenti "a distanza" attraverso le modalità della didattica FaD), nasce principalmente dall'esigenza di rispondere alla domanda di coloro (in specie lavoratori e lavoratrici/mamme), i quali non riescono a frequentare le lezioni a causa dei loro impegni lavorativi e/o di famiglia, perché residenti fuori Torino ma eventualmente anche alle esigenze di chi ritenga di volersi giovare di un aiuto forte nella preparazione degli esami. In questo campo, l'Università di Torino ha maturato una importante esperienza, avviata dall'anno accademico 2001/2002 e consolidata negli anni successivi. In particolare, il singolo insegnamento a distanza può includere più moduli/classe, che comprendono un numero contenuto di studenti. Gli insegnamenti si sviluppano prevalentemente on line, ma sono previsti anche alcuni incontri "in presenza".

Le "unità on line" consistono nella messa a disposizione di materiali di supporto allo studio della materia e nella somministrazione di esercizi, secondo un programma di studio che ripropone i contenuti degli insegnamenti tradizionali. Il caricamento in rete di tali unità avviene sempre nello stesso giorno della settimana: gli allievi svolgono gli esercizi e li spediscono, con lo strumento della pubblicazione in rete, entro il medesimo giorno della settimana successiva. La correzione degli esercizi viene pubblicata unitamente all'erogazione del materiale relativo all'unità seguente. Il docente responsabile verifica volta per volta gli elaborati inviati da ciascuno studente e, ove lo ritenga necessario, può invitare i singoli ad una maggiore riflessione e ad uno studio più meditato su singoli argomenti.

Gli iscritti devono partecipare agli incontri in presenza: il primo è dedicato all'illustrazione dei temi che verranno studiati e delle modalità di fruizione del servizio on line tramite la piattaforma informatica. I successivi incontri in presenza sono finalizzati alla verifica della comprensione della materia e delle unità erogate in rete. Dall'a.a. 2013-2014 è prevista l'erogazione di attività in presenza presso le sedi di Cuneo e Biella specificamente rivolte a coloro che risiedono nella stessa provincia. Dopo l'erogazione della prima metà delle unità didattiche può essere effettuata una prova scritta intermedia volta a superare una parte dell'esame: questa, se prevista, si svolge necessariamente in presenza. Sul complesso delle attività, incontri in presenza e esercitazioni on line, è prevista la tolleranza di 1/3 di assenze, vale a dire è richiesta la presenza ad almeno 2/3 degli incontri e lo svolgimento di almeno 2/3 delle prove proposte.

Il Corso di Laurea utilizza una piattaforma informatica che consente di documentare tutte le attività svolte on line (accessi, svolgimento esercizi, forum e le relative valutazioni). Resta fermo il principio per cui il voto finale si basa su una prova in aula.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'amministrazione (on line) si affianca al parallelo Corso di Laurea in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro, del quale ripropone i contenuti essenziali e con il quale condivide gli obiettivi formativi generali. Pertanto, come il corso parallelo, è teso a formare professionisti che abbiano capacità di analizzare il sistema sociale e i sistemi organizzativi, di interpretare il cambiamento e di stimolare efficacemente l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private.

A tal fine il Corso di Laurea integra competenze diverse, economiche, giuridiche, sociologiche, politico-istituzionali, organizzativo-gestionali e della sicurezza, legate alla disciplina degli enti e delle imprese e volte a conferire capacità di analisi del sistema sociale, di interazione con i lavoratori, di declinazione delle competenze in relazione all'ambito lavorativo di destinazione.

In altri termini, il laureato in Scienze dell'amministrazione (on line) acquisisce le competenze necessarie per:

- operare con efficacia all'interno di strutture pubbliche o private interpretando il cambiamento e promuovendo l'innovazione nell'amministrazione ed organizzazione di enti con o senza scopo di lucro, ponendo la crescita delle risorse umane quale base di modelli organizzativi flessibili;
- operare con efficacia nel mercato del lavoro, cooperando all'organizzazione del lavoro in enti pubblici e privati, in organizzazioni del terzo settore e nelle imprese alla luce delle cognizioni socio-organizzative ed economiche acquisite;
- gestire all'interno di qualunque struttura pubblica o privata le risorse umane, le relazioni con il personale e con le organizzazioni sindacali, sulla base di conoscenze approfondite della disciplina giuridica dell'impresa e dello scambio di lavoro, del diritto della previdenza sociale e del diritto sindacale;
- interpretare il cambiamento e l'innovazione organizzativa in contesti istituzionali molteplici: pubblici, privati, del terzo settore, ponendo particolare attenzione allo sviluppo economico, sociale e civile del territorio di riferimento.

Per soddisfare gli obiettivi prima enunciati, il Corso di Laurea propone una formazione di base indispensabile e gli esami che ne esprimono l'interdisciplinarietà sono: Economia politica, Sociologia generale, Storia contemporanea, Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato, Diritto civile, Storia del pensiero politico.

Il secondo e terzo anno proseguono con insegnamenti caratterizzanti bloccati e altri insegnamenti a scelta degli studenti, tra cui in particolare Diritto amministrativo, Diritto del lavoro, Statistica, Analisi delle politiche pubbliche, Scienza delle finanze, Diritto commerciale, Economia industriale, Diritto e procedura penale, Diritto dell'Unione Europea.

Tutti i laureati devono conoscere una lingua straniera a scelta tra l'inglese e il francese.

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di Laurea gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Oltre ad una adeguata conoscenza iniziale della lingua italiana agli studenti è richiesta una conoscenza base di almeno una lingua straniera e di strumenti informatici. A tal fine è indirizzata anche l'attività di orientamento prima dell'iscrizione degli studenti. La verifica della personale preparazione dello studente è definita nel Regolamento Didattico del Corso di Studi; in particolare si prevede un test di ingresso in cui verranno verificate le competenze degli studenti.

Caratteristiche della prova finale (D.M. 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta individuale di non meno di **30-40** cartelle. Il contenuto della relazione può essere molto vario. A titolo esemplificativo, potrà consistere nell'analisi di un testo, nella discussione di un tema di attualità, in una ricerca di giurisprudenza su un dato tema, nel resoconto di un'esperienza di tirocinio, in una ricerca bibliografica ragionata e così via, secondo quanto previsto nel regolamento didattico del corso.

Sbocchi professionali

Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- Specialisti in risorse umane
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- Esperti legali in imprese
- Esperti legali in enti pubblici
- Specialisti dei sistemi economici

**Piano di studi del Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione (on-line)
Studenti immatricolati nell'a.a. 2015-2016**

TAF	1° ANNO	CFU	2° ANNO	CFU	3° ANNO	CFU
Base	Storia contemporanea (a distanza) o Storia del pensiero politico (a distanza)	12	Statistica (a distanza)	6	Informatica (a distanza)	6
	Istituzioni di diritto pubblico (a distanza)		12	Diritto amministrativo (a distanza)		
	Diritto privato (a distanza)	12		Lingua francese (a distanza) o Lingua inglese (a distanza)		
Caratterizzante	Sociologia (a distanza)	12	Diritto sanitario (a distanza)	9	Analisi delle politiche pubbliche (a distanza) o Scienza politica	6
			Diritto commerciale (a distanza)	9		
	Economia politica (a distanza)	9	Diritto dell'Unione Europea (a distanza) o La cultura giuridica europea nel diritto pubblico (a distanza)	6	Economia industriale (a distanza) o Economia aziendale (a distanza) o Scienza delle finanze (a distanza) o Strategia d'impresa (a distanza)	6
					Storia delle istituzioni politiche e sociali (a distanza)	
Affini e integrative			Diritto del lavoro (a distanza) o Diritto dell'immigrazione (a distanza)	9	Istituzioni di diritto e procedura penale (a distanza)	9
					Diritto dei consumatori (a distanza) o Diritto della previdenza sociale (a distanza) o Sociologia della devianza (a distanza) o Sociologia del diritto (a distanza)	6
Altre attività formative					Esame a scelta dello studente	12
					Prova finale	6
					Altro	6
TOT. CFU	180					

Scienze dall'Amministrazione e consulenza del lavoro (classe L-16)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea intende offrire agli studenti, all'interno delle Attività caratterizzanti, come delle Attività formative affini o integrative, per i diversi ambiti disciplinari, la possibilità di optare tra diversi settori scientifico disciplinari. Dal punto di vista dell'organizzazione didattica, il primo anno e una parte del secondo sono dedicati alla formazione di base indispensabile per il laureato e come attuazione del carattere multidisciplinare proprio del corso: gli esami che esprimono tale interdisciplinarietà sono, in particolare, Economia politica, Sociologia generale, Storia dello Stato moderno, Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato e Scienza politica. Durante gli anni successivi gli studenti possono definire il proprio percorso di studio seguendo un tracciato che affianca insegnamenti caratterizzanti bloccati ad altri insegnamenti a scelta degli studenti.

Così, il Corso di Studi intende svolgere una funzione di orientamento che accompagni gli allievi senza mai mortificare le loro scelte di prospettiva ma guidandoli in un itinerario idoneo a perseguirle. A chi intenda privilegiare l'area di studio delle amministrazioni pubbliche, si potrà suggerire di scegliere insegnamenti come Governo territoriale e Contabilità di stato; a chi mostri maggiore interesse per l'area privata, si consiglierà di optare, ad esempio, per il Diritto della previdenza sociale e il Diritto tributario. In questo caso, gli allievi potranno scegliere se accentuare una formazione volta alla professione di Consulente del lavoro, oppure, più in generale, alla gestione del personale, allo sviluppo delle relazioni industriali e all'attività da svolgere all'interno di enti pubblici quali INPS e INAIL.

Tutti i laureati dovranno conoscere una lingua straniera, a scelta tra l'inglese e il francese.

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di laurea gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Oltre ad una adeguata conoscenza iniziale della lingua italiana agli studenti è richiesta una conoscenza base di almeno una lingua straniera e di strumenti informatici. A tal fine è indirizzata anche l'attività di orientamento prima dell'iscrizione degli studenti. La verifica della personale preparazione dello studente è definita nel Regolamento Didattico del corso di studio; in particolare si prevede un test di ingresso in cui verranno verificate le competenze degli studenti l'eventuale attivazione dei corsi propedeutici necessari a colmare eventuali deficit formativi, in collaborazione con la Scuola.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta individuale di non meno di 30 - 40 cartelle. Il contenuto della relazione può essere molto vario. A titolo esemplificativo, potrà consistere nell'analisi di un testo, nella discussione di un tema di attualità, in una ricerca di giurisprudenza su un dato tema, nel resoconto di un'esperienza di tirocinio, in una ricerca bibliografica ragionata e così via, secondo quanto previsto nel regolamento didattico del corso.

Sbocchi professionali

I laureati in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro acquisiscono una formazione interdisciplinare, che apre loro una serie di possibili sbocchi occupazionali. Essi possono dedicarsi all'attività libero-professionale di Consulente del lavoro, dopo aver svolto il periodo di pratica e superato il relativo esame di Stato con la conseguente iscrizione al relativo Albo.

I dottori in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro possono svolgere attività lavorative nelle imprese private e pubbliche, nelle pubbliche amministrazioni, nelle organizzazioni private e nel settore degli enti *no profit* (il cosiddetto terzo settore) con specifico riferimento alla gestione delle risorse umane e alle relazioni sindacali. Essi in particolare sono in grado di operare all'interno di strutture pubbliche o private, proponendosi come ideatori e interpreti di modelli che sappiano essere innovativi nell'amministrazione e organizzazione dell'ente, ma anche idonei a valorizzare la crescita delle risorse umane in modo coerente rispetto agli obiettivi che lo stesso ente si propone di perseguire. In tal modo essi possono impiegare le cognizioni socio-organizzative ed

economiche acquisite contribuendo all'organizzazione del lavoro negli enti pubblici e privati, nelle organizzazioni del terzo settore e nelle imprese.

Le conoscenze approfondite della disciplina giuridica dell'impresa e del contratto di lavoro, del diritto della previdenza sociale e del diritto sindacale li rendono ideali interpreti del ruolo di gestore delle risorse umane e delle relazioni con il personale e con le organizzazioni sindacali, all'interno di qualunque struttura pubblica o privata.

L'approccio interdisciplinare che caratterizza l'intero percorso formativo fa del laureato in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro un "tecnico" pronto a comprendere il cambiamento e a tradurlo in innovazione organizzativa nei molteplici contesti nei quali si trova ad operare.

- Consulenti del lavoro (libera professione previo esame di Stato)
- Esperti in gestione delle risorse umane
- Esperti nelle relazioni industriali e nelle organizzazioni sindacali
- Esperti dell'organizzazione del lavoro
- Esperti legali in imprese
- Esperti legali in enti pubblici (tra cui in particolare gli enti previdenziali)

**Piano di studi del Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione
Studenti immatricolati a.a. 2015/2016**

I ANNO (a.a. 15/16)				
Codice	Attività formativa	CFU	SSD	TAF
SCP0121	Economia Politica	6	SECS-P/01	A
SCP0208	Istituzioni di Diritto Privato	9	IUS/01	A
SCP0122	Istituzioni di Diritto Pubblico	9	IUS/09	A
SCP0123	Sociologia	12	SPS/07	A
SCP0209	Storia dello Stato Moderno	9	M-STO/02	C
SCP0227	Diritto dell'Unione Europea	6	IUS/14	A
Altre Attività, 6 CFU a scelta tra i seguenti:				
SCP0194	Altre Attività	3	NN	C
SCP0295	Altre Attività	6	NN	C
SCP0378	Altre Attività	3	NN	C
CPS0145	Laboratorio: "Stato, Istituzioni, Dottrine"	3	NN	C
II ANNO (a.a. 16/17)				
Codice	Attività formativa	CFU	SSD	TAF
SCP0211	Diritto Commerciale	6	IUS/04	B
SCP0213	Diritto del Lavoro	9	IUS/07	B
SCP0203	Diritto della Cooperazione e del No-Profit	6	IUS/04	B
SCP0212	Economia Aziendale	9	SECS-P/07	B
SCP0157	Politica Economica	6	SECS-P/02	B
SCP0124	Scienza Politica	12	SPS/04	C
Una lingua a scelta tra:				
SCP0033	Lingua Francese	6	L-LIN/04	A
SCP0135	Lingua Inglese	6	L-LIN/12	A
III ANNO (a.a. 17/18)				
Codice	Attività formativa	CFU	SSD	TAF
SCP0223	Diritto Amministrativo	9	IUS/10	B
SCP0224	Scienza delle Finanze	9	SECS-P/03	B
SCP0214	Sociologia del Lavoro	6	SPS/09	B
Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:				
SCP0226	Contabilità di Stato	6	IUS/10	C
SCP0219	Diritto della Previdenza Sociale	6	IUS/07	C
SCP0311	Diritto Penale del Lavoro	6	IUS/17	C
SCP0217	Diritto Tributario	6	IUS/12	C
SCP0160	Sociologia della Devianza	6	SPS/12	C
SCP0141	Sociologia Politica	6	SPS/11	C
CPS0134	Storia dello Stato e delle Istituzioni Contemporanee	6	M-STO/04	C
Un insegnamento da 9 CFU a scelta tra:				
SCP0100	Economia del Lavoro	9	SECS-P/01	C
SCP0210	Economia Industriale	9	SECS-P/06	C
SCP0225	Governo Territoriale e Federalismo Fiscale	9	SECS-P/03	C
SCP0126	Statistica	9	SECS-S/01	C
Un insegnamento da 9 CFU a scelta tra:				
SCP0388	Relazioni industriali	9	SPS/09	B
SCP0131	Sociologia dell'organizzazione	9	SPS/09	B
	Scelta dello studente	15		D
SCP0264	Prova Finale	6	PROFIN_S	E

LAUREE MAGISTRALI

Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private (Classe LM-63)

Il Corso di laurea magistrale in Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private (LM-63) è destinato ai laureati nei Corsi di laurea in Diritto ed economia delle imprese, in Diritto delle Pubbliche Amministrazioni e delle Organizzazioni Internazionali, in Scienze dell'Amministrazione e Consulenza del Lavoro e in Scienze dell'Amministrazione on line. Possono accedere alla laurea magistrale studenti che abbiano conseguito altre lauree triennali del Dipartimento di Giurisprudenza o di altri Dipartimenti, previo accertamento del possesso di un'adeguata preparazione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in "Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private" mira a formare una figura professionale capace di rispondere alle nuove esigenze di efficienza, efficacia ed economicità delle amministrazioni complesse, con competenze adeguate ad affrontare problemi giuridici, amministrativi, gestionali e del personale e rapportarsi efficacemente con altre organizzazioni pubbliche e private. Si tratta di una figura professionale di alto profilo, con solide competenze che non si limitano all'ambito locale o nazionale, ma che hanno un respiro europeo ed internazionale. Nel mercato del lavoro tali figure sono destinate non solo ad imprese della Pubblica Amministrazione ma imprese che con essa interagiscono o sono controllate da enti pubblici, oltre che ad organizzazioni no profit.

A tal fine il corso di laurea magistrale fornisce una solida preparazione multidisciplinare giuridica, economica, aziendalistica, gestionale e politico sociale, volta alla comprensione approfondita dei meccanismi di funzionamento di tali organizzazioni.

Obiettivi specifici del corso sono:

- ampliare la capacità degli studenti di applicare nei processi decisionali sia in ambito giuridico che economico-aziendalistico le conoscenze di base già acquisite nelle lauree triennali;
- creare competenze generali ma nello stesso tempo che consentano di intervenire in ambiti e problematiche specifici delle varie organizzazioni.

Nel percorso formativo l'attività di studio dello studente si intende coperta per il 70% da impegno personale. Si offre la possibilità di frequentare corsi in lingua inglese, oltre alla opportunità di sostenere in tale lingua la prova finale, al fine di fornire una preparazione adeguata per entrare in un mondo del lavoro internazionale.

I corsi prevedono una didattica interattiva ove le tradizionali lezioni frontali si alternano a partecipazione diretta degli studenti.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, che fornisca un'adeguata preparazione nelle materie giuridiche ed economiche ed in particolare almeno 6 crediti formativi in ciascuna delle seguenti materie: diritto privato, diritto costituzionale o istituzioni di diritto pubblico, diritto commerciale o diritto amministrativo, economia politica o economia aziendale.

L'adeguatezza della preparazione è verificata da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea con le modalità previste dal Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale

Un elaborato scritto, eventualmente in lingua inglese, sarà il frutto di una ricerca applicata in campo economico-giuridico che mostri la capacità di affrontare un problema, con una qualche originalità, selezionando opportunamente gli strumenti disponibili. Il lavoro di ricerca verrà presentato in sede di discussione di laurea dove la commissione, con l'ausilio di un controrelatore, dovrà vagliare la solidità della preparazione del candidato e l'originalità del suo lavoro di ricerca.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

La laurea magistrale offre sbocchi occupazionali nel campo degli Esperti legali in imprese o enti pubblici. In particolare forma specialisti della gestione e controllo delle pubbliche amministrazioni, consulenti fiscali e tributari e specialisti in problemi del personale.

Sbocchi professionali

Il corso prepara alla professione di:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti in risorse umane
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- Esperti legali in imprese
- Esperti legali in enti pubblici

Il corso non consente l'accesso alle professioni di:

- notaio
- avvocato
- magistrato

Percorsi attivati:

Nell'ambito del corso di laurea magistrale sono attivati tre percorsi formativi:

- Giurista d'impresa
- Giurista delle istituzioni pubbliche
- [Giurista dell'innovazione organizzativa \(in modalità on line\)](#)

I tre percorsi forniscono conoscenze specializzate rispettivamente nell'ambito della gestione d'impresa, delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni che operano sotto il controllo o rivolgendosi alle amministrazioni pubbliche e nell'ambito delle organizzazioni complesse e aperte ai processi d'innovazione.

Tutti i percorsi forniscono conoscenze attente a dinamiche e problematiche poste dall'integrazione europea, con particolare attenzione a disciplina e funzionamento del mercato del lavoro e dei mercati finanziari della comunità, oltre che dall'approfondimento delle discipline poste dall'Unione europea nei vari ambiti di attività delle organizzazioni pubbliche e private (es. servizi e appalti pubblici, tutela ambientale, ecc.).

Il percorso di laurea magistrale in Giurista dell'innovazione organizzativa è erogato in modalità interamente on line. L'iscrizione al percorso conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione ai corsi di laurea tradizionali e attribuisce i medesimi diritti di fruizione di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto "speciale" ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento.

**Tabella della Laurea magistrale in Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private –
Studenti immatricolati a.a. 2015-2016**

I ANNO

PERCORSO GIURISTA D'IMPRESA	TAF	CFU	PERCORSO GIURISTA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	TAF	CFU	PERCORSO GIURISTA DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	TAF	CFU
INF/01 – Informatica per giuristi	B	8	INF/01 – Informatica per giuristi	B	8	IUS/10 Diritto amministrativo degli appalti e dei servizi (a distanza)	B	12
SECS-P/02 – Economia dell'impresa e dell'industria	B	6	Un esame a scelta tra: SECS-P/03 – Scienze economiche del territorio (mutuo) SECS-P/02 – Economia dell'impresa e dell'industria	B	6	SPS/09 - Relazioni industriali e contrattazione (a distanza)	B	9
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	B	6	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	B	6	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese (a distanza)	B	6
IUS/21 - Diritto comparato dell'economia	B	9	IUS/21 - Diritto comparato dell'economia	B	9	IUS/05 – Diritto privato dell'economia (a distanza)	B	9
IUS/10 – Diritto dell'ambiente	B	6	IUS/10 – Diritto dell'ambiente	B	6	Un esame a scelta tra: IUS/10 – Diritto amministrativo europeo dell'ambiente (a distanza) IUS/01 – Diritto civile II (a distanza)	B	6
L-LIN/12 - Lingua inglese	C	6	L-LIN/12 - Lingua inglese	C	6	IUS/17 - Diritto penale della pubblica amministrazione (a distanza)	C	6
Scelta dello studente	D	9	Scelta dello studente	D	9	Scelta dello studente	D	9
Tirocini	F	4	Tirocini	F	4	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	F	3
Altre attività	F	3	Altre attività	F	3			
Ulteriori conoscenze linguistiche	F	3	Ulteriori conoscenze linguistiche	F	3	Ulteriori conoscenze linguistiche	F	3

II ANNO

PERCORSO GIURISTA D'IMPRESA	TAF	CFU	PERCORSO GIURISTA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	TAF	CFU	PERCORSO GIURISTA DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	TAF	CFU
SECS-P/02 – Economia e gestione delle risorse umane	B	9	SECS-P/02 – Economia e gestione delle risorse umane	B	9	Un esame a scelta tra: SECS-P/02 – Economia e gestione delle risorse umane (a distanza) SECS-P/06 – Economia dei mercati imperfetti (a distanza)	B	9
Un esame a scelta tra: IUS/07 – Diritto del lavoro dell'U.E. IUS/07 – Diritto della previdenza sociale	B	6	Un esame a scelta tra: IUS/07 – Diritto del lavoro dell'U.E. IUS/07 – Diritto della previdenza sociale	B	6	Un esame a scelta tra: SECS-S/01 – Statistica II (a distanza) ING/INF/05 – Amministrare in rete (a distanza)	B	8
Un esame a scelta tra: IUS/14 – Diritto dell'integrazione europea IUS/04 – Diritto dei mercati finanziari IUS/04 – Diritto societario europeo	B	6	Un esame a scelta tra: IUS/14 – Diritto dell'integrazione europea IUS/04 – Diritto societario europeo	B	6	Un esame a scelta tra: SECS-P/03 – Governo territoriale e federalismo fiscale (a distanza) SECS-P/07 – Bilancio e analisi finanziaria	B	6
Un esame a scelta tra: SPS/03 – Storia delle istituzioni politiche SPS/09 – Relazioni industriali SPS/09 – Sociologia dell'organizzazione	B	9	Un esame a scelta tra: SPS/03 – Storia delle istituzioni politiche SPS/09 – Sociologia dell'organizzazione	B	9	L-LIN/12 - Lingua inglese (a distanza)	C	6
Diritto tributario II e Diritto penale commerciale	C	12	Un esame a scelta tra: IUS/10 - Diritto sanitario e Diritto dei beni culturali IUS/10 Diritto sanitario e diritto penale della pubblica amministrazione	C	12	IUS/11 – Diritto procedimentale tributario (a distanza)	C	6
Prova finale	E	18	Prova finale	E	18	Tirocinio formativo e di orientamento	F	4
						Prova finale	E	18

Studi giuridici europei (Classe LM-90)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale si propone la formazione di un giurista europeo. Gli accordi didattici, da anni esistenti con Facoltà giuridiche europee riguardanti scambi di docenti e studenti, consentono una didattica integrata con corsi in materie giuridiche straniere, adatti a questa laurea magistrale. La laurea magistrale si presenta fortemente rinnovata nella sua offerta didattica, che è stata aggiornata, resa più specifica e caratterizzante e che è altresì divenuta virtualmente bilingue, con la possibilità di seguire il percorso interamente in inglese

I laureati in questo corso di laurea magistrale devono:

- entrare in possesso di conoscenze specialistiche, sia metodologiche sia culturali sia professionali, prevalentemente (anche se non esclusivamente) giuridiche, che li pongano in grado di percepire e gestire le problematiche che si presentano dall'incontro con gli ordinamenti giuridici, economici e sociali degli stati appartenenti all'Unione Europea;
- a tale scopo debbono possedere conoscenze multidisciplinari che consentano loro di inserirsi nel mondo del lavoro assumendo sin dall'inizio del rapporto posizioni di responsabilità sia che operino in imprese private, nazionali e multinazionali, sia che operino presso amministrazioni pubbliche o istituzioni nazionali o sovranazionali operanti negli Stati dell'Unione Europea o nell'ambito di essa;
- le loro conoscenze non debbono essere soltanto teoriche ma anche adeguatamente supportate da un'esperienza applicativa che consenta loro di percepire la dimensione sperimentale delle nozioni giuridiche comparate e internazionali nei vari ambiti in cui si dispiega la dimensione europea dei fenomeni giuridici ed economici;
- acquisire avanzate conoscenze giuridiche transnazionali sia di diritto degli Stati europei sia comparatistiche sia storico-istituzionali europee idonee all'attività del giurista nell'U.E., negli Stati dell'U.E. ed in altri ad essa collegati, quale esperto, consulente, operatore e professionista nel campo del diritto e della pratica giuridica;
- acquisire competenze elevate necessarie a svolgere funzioni di alta responsabilità – in organizzazioni pubbliche e private – capaci di interagire con le istituzioni europee in ambiti transnazionali europei e ad operare nello scenario emergente dal sistema multiplo di governo dell'Unione Europea;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano (in particolare francese e inglese) e possedere adeguate conoscenze della lingua tedesca che consentano, se non di svolgere una conversazione, almeno di comprendere testi scritti concernenti le materie professionali.

Il percorso formativo, nel rispetto dell'apprendimento dei settori giuridici classici, si snoda con modalità qualitative e quantitative aggiornate secondo le prospettive di orientamento e di lavoro del giurista in un ambito internazionalizzato e in cui sempre più forti sono gli intrecci tra gli ordinamenti giuridici. Si veda anche pag. 50.

Conoscenze richieste per l'accesso

I criteri di accesso alla laurea magistrale in Studi giuridici europei prevedono una preparazione nelle linee giuridiche economiche pari al conseguimento di **almeno: 6 cfu in diritto privato, 6 cfu in diritto costituzionale o in istituzioni di diritto pubblico, 6 cfu in economia politica o politica economica**. L'adeguatezza della personale preparazione in relazione alla sussistenza dei citati requisiti sarà verificata, con le modalità definite dal regolamento didattico, da una commissione nominata dal Consiglio di corso di laurea. Nel caso di debiti formativi potranno essere previste modalità di sostenimento degli esami dedicate ai candidati all'iscrizione al corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto, anche in lingua straniera, redatto con metodo scientifico, su un argomento, circoscritto e commisurato al numero dei crediti, di

ambito o contesto europeo nei settori insegnati, che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di ricercare, analizzare e/o operare in modo autonomo e con un buon livello di comunicazione verificato in sede di discussione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso formerà giuristi esperti della disciplina europea (tanto dell'UE che dei singoli Stati) internazionale e transnazionale:

- per studi professionali
- imprese
- enti pubblici
- istituzioni europee ed internazionali
- ricerca e giornalismo specializzato
- organizzazioni non governative

Il corso prepara alla professione di:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- Esperti legali in imprese
- Esperti legali in enti pubblici

Il corso non consente l'accesso alle carriere di:

- notaio
- avvocato
- magistrato

I ANNO (a.a. 15/16)				
Codice	Attività formativa	CFU	SSD	TAF

Un insegnamento da 9 CFU a scelta tra:

GIU0636	<i>Economy of Migration</i>	9	SECS-P/02	B
GIU0128	Economia Internazionale	9	SECS-P/01	B

Due insegnamenti da 6 CFU o uno da 12 CFU a scelta tra:

GIU0513	<i>International Institutional Law</i>	6	IUS/13	B
GIU0622	<i>International Law and Globalization</i>	6	IUS/13	B
GIU0624	<i>International Environmental Law</i>	6	IUS/13	B
GIU0437	Diritto Pubblico e dell'Economia dei Paesi dell'UE	12	IUS/21-IUS/21	B
GIU0623	Diritto dell'Organizzazione Economica Internazionale	12	IUS/13-IUS/13	B

Due insegnamenti da 6 CFU o uno da 12 CFU a scelta tra:

GIU0625	<i>History of European Law</i>	6	IUS/19	B
GIU0527	<i>Anti-Discrimination Law</i>	6	IUS/21	B
GIU0451	<i>Fundamental Rights in Europe</i>	6	IUS/08	B
GIU0567	Diritti Universali e Immigrazione	6	IUS/21	B
GIU0474	Dottrina dello Stato: Principi del costituzionalismo in EU	6	IUS/09	B
GIU0472	Diritto alla Lingua in Europa	6	IUS/21	B
GIU0391	Forme di Governo e Giustizia Costituzionale Comparata	12	IUS/21-IUS/21	B
GIU0626	Diritto Internazionale Umanitario e Tutela dei Diritti Umani	12	IUS/13-IUS/13	B

Un insegnamento da 12 CFU oppure due da 6 CFU a scelta tra:

GIU0610	<i>European Private Law</i>	12	IUS/02	B
GIU0101	Diritto Internazionale Privato e Processuale	6	IUS/13	B
GIU0574	Diritto Societario Europeo	6	IUS/04	B
GIU0008	Diritto dei Contratti Internazionali	6	IUS/02	B

GIU0627	Legal English I	3	L-LIN/12	B
---------	-----------------	---	----------	---

Due insegnamenti da 6 CFU o uno da 12 CFU a scelta tra:

GIU0542	<i>European and Comparative Administrative Law</i>	6	IUS/10	C
GIU0532	<i>Criminal and Civil Procedure of the EU</i>	6	IUS/16	C
GIU0451	<i>Transitional Justice</i>	6	IUS/16	C
GIU0414	Diritto del Lavoro UE e processuale europeo	12	IUS/07-IUS/15	C
GIU0463	Filosofia e democrazia dei valori	12	IUS/20-IUS/20	C

II ANNO (a.a. 16/17)				
Codice	Attività formativa	CFU	SSD	TAF

Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

GIU0629	<i>EU External Relations</i>	6	IUS/13	B
GIU0408	Diritto dell'Integrazione Europea	6	IUS/14	B

Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

GIU0630	<i>International and European Sales of Goods</i>	6	IUS/02	B
GIU0077	<i>Anglo American Law</i>	6	IUS/02	B

Oppure

GIU0205	Diritto Privato dell'UE	6	IUS/02	B
GIU0082	Diritto Privato Comparato	6	IUS/02	B

Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

GIU0632	<i>European Law and Humanities</i>	6	IUS/20	C
GIU0612	<i>Legal Aspects of Globalization</i>	6	IUS/20	C

Oppure

GIU0032	Informatica Giuridica	6	IUS/20	C
GIU0537	Diritto Comparato delle Religioni	6	IUS/11	C
GIU0389	Derecho Administrativo Romano Comparado	6	IUS/18	C

Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

GIU0633	<i>International Arbitration</i>	6	IUS/15	C
---------	----------------------------------	---	--------	---

Oppure

GIU0531	Negoziante e Mediazione dei Conflitti	6	IUS/15	C
GIU0026	Cooperazione Giudiziaria Penale Internazionale	6	IUS/16	C

Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

GIU0634	Food Law	6	IUS/10	C
---------	----------	---	--------	---

Oppure

GIU0448	Diritto dei Beni Culturali	6	IUS/10	C
GIU0195	Diritto degli Alimenti	6	IUS/10	C
GIU0450	Diritto Penale Commerciale negli Stati dell'UE	6	IUS/17	C
GIU0635	Diritto Penale dei Paesi dell'UE	6	IUS/17	C
/	Altre Attività	3	/	F
/	Scelta dello studente*	6+3	/	D
GIU0241	Prova finale	18	/	E

MATERIE A SCELTA ATTIVATE NELL'A.A. 2015-2016 E RAGGRUPPATE PER SETTORI SCIENTIFICI

- IUS/01-Diritto privato:** Diritto civile II: le persone fisiche, Diritto civile II: la famiglia, Diritto civile II: il contratto, Clinica legale: Famiglie, minori e diritto.
- IUS/02-Diritto privato comparato:** Anglo-american law, Diritto privato comparato, Diritto dei Paesi di lingua francese, Diritto privato dell'U.E., Diritto cinese, Diritto dei contratti internazionali, Diritto e letteratura, Diritti e religioni nei Paesi europei, Diritto dell'India, Diritto musulmano, European private law, Legal aspects of globalisation.
- IUS/04-Diritto commerciale:** Diritto commerciale II, Diritto fallimentare, Diritto industriale, Diritto bancario, Diritto dei mercati finanziari, Diritto notarile, Diritto societario europeo.
- IUS/07-Diritto del lavoro:** Diritto del lavoro dell'UE, Diritto della previdenza sociale.
- IUS/08-Diritto costituzionale:** Diritto costituzionale europeo, Diritto costituzionale regionale, Giustizia costituzionale, Diritto parlamentare, Fundamental rights in Europe, Dottrina dello Stato: principi del costituzionalismo in Europa.
- IUS/09-Istituzioni di diritto pubblico:** Teoria generale del diritto pubblico.
- IUS/10-Diritto amministrativo:** Diritto amministrativo comparato, Diritto dell'ambiente, Diritto amministrativo degli enti locali, Diritto amministrativo (contratti pubblici), Diritto amministrativo dello sport e giustizia sportiva, Diritto sanitario, Diritto degli alimenti, Diritto dei beni culturali, Diritto del pubblico impiego, Diritto urbanistico, European and comparative administrative law.
- IUS/11-Diritto canonico e Diritto ecclesiastico:** Diritto canonico I, Diritto ecclesiastico I, Diritto comparato delle religioni.
- IUS/12-Diritto tributario:** Diritto tributario II.
- IUS/13-Diritto internazionale:** Diritto internazionale privato e processuale, Diritto internazionale dell'economia, International institutional law, International Environmental Law, International Law and Globalization, La Convenzione Europea sui diritti dell'uomo, Diritto internazionale umanitario, Organizzazione internazionale, Transitional Justice.
- IUS/14-Diritto dell'Unione Europea:** Diritto dell'integrazione europea.
- IUS/15-Diritto processuale civile:** Diritto dell'arbitrato, Diritto processuale civile dell'Unione Europea, Negoziazione e mediazione dei conflitti.
- IUS/16-Diritto processuale penale:** Ordinamento giudiziario e libertà costituzionali, Diritto delle prove penali, Diritto penitenziario, Cooperazione giudiziaria penale internazionale, Criminal and civil procedural law of the EU, Clinica legale: carcere e diritti II (numero chiuso).
- IUS/17-Diritto penale:** Criminologia (Antropologia giuridica e criminologica), Diritto penale commerciale, Diritto penale comparato, Diritto penale degli Stati dell'U.E., Diritto penale progredito, Diritto penale del lavoro, Diritto penale dell'impresa.
- IUS/18-Diritto romano:** Diritto romano, Esegesi delle fonti del diritto romano, Storia del diritto pubblico romano I, Diritto greco antico, Derecho administrativo romano comparado.
- IUS/19-Storia del diritto medioevale e moderno:** Diritto comune, Esegesi delle fonti del diritto italiano, Storia del diritto contemporaneo, Storia del diritto moderno, History of European law, Introduction historique au droit français.
- IUS/20-Filosofia del diritto:** Filosofia del diritto II: (antropologia filosofico-giuridica), Filosofia del diritto II (Bioetica), Filosofia del diritto II (Sociologia del diritto), Filosofia del diritto II (laicità e stato contemporaneo), Informatica giuridica, Sociologia giuridico-penale.
- IUS/21-Diritto pubblico comparato:** Anti Discrimination Law, Diritto pubblico comparato, Diritto costituzionale comparato, Diritto pubblico dell'economia, Giustizia costituzionale comparata, Diritto alla lingua in Europa, Diritti universali e immigrazione, Diritto pubblico e governo delle differenze, Diritto sanitario italiano e comparato.
- INF/01-Informatica:** Informatica.
- SECS-P/01-Economia politica:** Economia internazionale.
- SECS-P/02-Politica economica:** Politica economica, Economia e gestione delle risorse umane.
- SECS-P/03-Scienza delle finanze:** Scienza delle finanze, Economia delle istituzioni.
- SECS-P/07-Economia aziendale:** Economia aziendale.
- SECS-P/08-Economia e gestione delle imprese:** Economia e gestione delle imprese.
- SECS-P/12-Storia economica:** Storia economica.
- SECS-S/01-Statistica:** Statistica.
- MED/43-Medicina legale:** Medicina legale.

Corsi di Laurea interfacoltà/interdipartimentali

Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Strategiche (SUISS)

Il Dipartimento partecipa all'Offerta Formativa della SUISS, la quale prevede un corso di laurea triennale interfacoltà a numero programmato per civili (quaranta posti per ciascun anno accademico, più due posti riservati ai cittadini extracomunitari non residenti, più due posti riservati a studenti cinesi) e il terzo anno di un corso di laurea triennale interfacoltà e interateneo (in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia) a numero chiuso per militari, presso il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino, entrambi della classe DS/1 (Decreto Interministeriale delle Lauree nelle Scienze della Difesa e della Sicurezza). L'Offerta formativa prevede inoltre 5 corsi di laurea specialistica, della Classe DS/S (Decreto Interministeriale delle Lauree Specialistiche nelle Scienze della Difesa e della Sicurezza): Scienze Strategiche ed Economico Amministrative, Scienze Strategiche e delle Comunicazioni, Scienze Strategiche e Logistiche, Scienze Strategiche e Politico Organizzative, Scienze Strategiche e dei Sistemi Infrastrutturali.

Per quanto riguarda i laureati civili, la laurea triennale consente l'iscrizione alle seguenti lauree-specialistiche in Scienze Strategiche ed Economico Amministrative, in Scienze Strategiche e Logistiche e in Scienze Strategiche e Politico-Organizzative.

Presidente della SUISS
Prof.ssa Simonetta RONCHI DELLA ROCCA
Tel. 011 6706734 – Fax 011 751603

Presidente dei Corsi di Studio della SUISS
Prof. Roberto CARANTA
Tel. 011 6704119 – Fax 011 6704114

Vice Presidente dei Corsi di Studio della SUISS
Prof.ssa Marina MARCHISIO
Tel. 011 6702881 – Fax 011 6702878

Referenti orientamento
Prof.ssa Marina MARCHISIO – Prof. Marco DI GIOVANNI – Prof.ssa Marina NUCIARI
E-mail: orientamento.suiss@unito.it

Referente Tutorato
Prof.ssa Marina MARCHISIO
E-mail: marina.marchisio@unito.it

Referente Disabili
Prof.ssa Simonetta RONCHI DELLA ROCCA
E-mail: ronchi@di.unito.it

Segreteria Studenti
Corso Regina Margherita n. 60/A – 10144 Torino
Tel. 011 6703032/4700 – Fax 011 6704702
Orario dal lunedì al venerdì: 9-11 e dal martedì al giovedì anche: 13.30-15
E-mail: segrstu.strategiche@unito.it

Segreteria Didattica e di Presidenza
Corso Regina Margherita n. 60/A – 10144 Torino
Tel. 011 6703035/4313/4315 – Fax 011 6704309
Orario: dal lunedì al venerdì: 9-11
E-mail: scienze.strategiche@unito.it
Sito: <http://www.suiss.unito.it>

Corso di laurea in Management dell'informazione e della comunicazione aziendale

Il Dipartimento partecipa al corso di laurea in Management dell'informazione e della comunicazione aziendale, organizzato presso SAA – School of Management – Torino (Dipartimento capofila: Management)

Presidente Corso di Laurea

Prof. Massimo Pollifroni

Tel. 011 6399207

Segreteria studenti

Via Ventimiglia, n. 115 – 10126 Torino

Tel. 011 6399241/242/256

E-mail: <mailto:segrstu.saa@unito.it>

Sito: saa.campusnet.unito.it; www.saamanagement.it

Scuola di studi superiori dell'Università di Torino

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa al progetto di Ateneo "Scuola di Studi Superiori dell'Università di Torino". Inaugurata nel novembre del 2009, la Scuola insegna a governare le grandi organizzazioni pubbliche e private ed a comprendere e gestire problemi complessi.

L'obiettivo è raggiunto attraverso una formazione interdisciplinare in diversi settori delle scienze umane e delle scienze naturali, al fine di fornire una visione globale della realtà attuale dell'individuo, della società e della natura.

Gli studenti della Scuola, opportunamente selezionati, provengono da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, fruiscono del rimborso delle tasse universitarie, di un contributo per lo studio e sono ospitati nelle residenze universitarie.

I corsi della Scuola affiancano le attività didattiche istituzionali dei Dipartimenti e si rivolgono agli studenti secondo modalità didattiche innovative ed integrate. Il corpo docente è formato sia da professori dell'Università di Torino sia da studiosi provenienti da tutto il mondo. La multidisciplinarietà è l'elemento fondante della scuola tanto nel Triennio quanto nel Biennio, articolato in percorsi specifici e ambiti più ristretti, volti a creare competenze operative.

Per informazioni:

www.ssst.unito.it

Per prendere contatto con la Scuola:

e-mail: segrstu.ssst@unito.it

Tel: 011.670.22.25 / 47.06

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Scuola di specializzazione per le professioni legali

Nell'anno 2001-2002 ha iniziato ad operare la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, a numero chiuso, alla quale possono accedere i laureati in Giurisprudenza (laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale).

La Scuola per le Professioni Legali, di durata biennale, ha lo scopo di costituire un orizzonte formativo comune alla professione di magistrato, avvocato e notaio, in modo che i discenti siano in grado di affrontare le prove per l'accesso ai predetti ruoli, oltre che di acquisire le attitudini all'esercizio professionale di base ed alla formazione degli avvocati di altri Paesi dell'Unione Europea, che intendano esercitare con il relativo titolo nella Repubblica italiana. Per ogni anno di corso è previsto un impegno didattico di circa 500 ore, comprensivo dell'esperienza formativa – stage di 100 ore per ciascun anno – presso uffici giudiziari o studi professionali.

La Scuola, al termine del periodo di formazione della durata di due anni, previo superamento dell'esame finale, rilascia il diploma di specializzazione che, con l'entrata in vigore della legge n. 111/2007, ha assunto una posizione primaria e fondamentale, poiché consente l'accesso diretto al concorso in magistratura, non essendo la laurea più requisito sufficiente. Il diploma di specializzazione è altresì riconosciuto come equipollente all'esercizio di un anno di pratica forense.

L'ammissione alla Scuola è subordinata al superamento del concorso per titoli ed esami.

Il decreto interministeriale, la cui pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avviene di regola nel mese di luglio, determina il termine di scadenza per l'iscrizione al test d'ammissione e il giorno della prova.

I titoli considerati per la formulazione della graduatoria di ammissione, oltre all'esito della prova, sono il curriculum degli studi universitari e il voto di laurea. L'esame verterà su 50 quesiti a risposta multipla su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e diritto processuale penale.

La sede della Scuola è in Torino presso il Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena 100.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.professionilegali.torino.it

Abilitazione all'insegnamento secondario (ex SIS)

L'accesso all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche (classe di abilitazione A019) è disciplinato dal D.M. 30/09/2010 n. 249.

In base all'attuale normativa ed in attesa che siano emanati i decreti di attuazione del D.M. 249/2010, i titoli per l'insegnamento sono individuati dal D.M. 9 febbraio 2005, n. 22 per gli studenti del nuovo ordinamento e dal D.M. 30 gennaio 1998, n. 39 per gli studenti del vecchio ordinamento.

Ulteriori informazioni si trovano sia sul sito www.giurisprudenza.unito.it nella sezione "Proseguire gli studi", sia nella sezione del Portale di Ateneo dedicata alla formazione degli insegnanti in Piemonte.

MASTER

Nell'a.a. 2014-2015 sono attivati i seguenti master :

1° livello:

Master in Consulenza del lavoro e Gestione delle risorse umane
Master in Industrial and employment relations
Master in International Trade Law – Contracts and Dispute Resolution;
Master in Gouvernance et management des marchés publics en appui au développement durable
Master in Intellectual Property;
Master in International Crime and Justice;
Master in Public Procurement for Sustainable Development;
Master in Management of Development;
Master in Comparative Law, Economics and Finance;
Master in International trade law (on-line).

2° livello:

Master in Diritto della Pubblica Amministrazione
Master in Diritto Tributario;

Per ulteriori informazioni relative ai requisiti per l'ammissione, inizio di svolgimento dei corsi, durata, didattica e materie di insegnamento, valutazioni periodiche, valutazione finale, conseguimento del diploma e modalità relative, sede di svolgimento dei corsi, costi, opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici del Dipartimento di Giurisprudenza, ove sono a disposizione dépliant illustrativi su ogni master, ovvero accedere al sito: www.giurisprudenza.unito.it
> Dopo la laurea > Master

Master in Consulenza del lavoro e Gestione delle risorse umane
in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale

Master in apprendistato di alta formazione e ricerca, finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando per la sperimentazione di percorsi formativi per l'acquisizione del titolo di Master universitario di I e II livello, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 57-13142 del 25/01/2010

http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=master_conge.html

Master in Industrial and employment relations

In collaborazione con CIF-OIL Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

http://www.itcilo.org/calendar/27607?set_language=en

Master in International Trade Law – Contracts and Dispute Resolution

Il corso nasce dalla trasformazione in master universitario del più che ventennale corso post-laurea International Trade Law, che ha risposto all'esigenza di formare professionisti con specifiche competenze nel diritto del commercio internazionale e nella negoziazione e redazione di contratti internazionali.

La crescente globalizzazione e la crisi economica mondiale richiedono una maggiore comprensione e conoscenza delle dinamiche commerciali internazionali e del diritto internazionale come corollario tecnico.

Il corso, interamente in lingua inglese, si articola in tre moduli. Un primo modulo di insegnamento a distanza, attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale con cui i partecipanti potranno altresì interloquire tra loro e con un turo dedicato, seguito da una fase di lezioni frontali in aula che si svolge presso la sede del Centro Internazionale di Formazione dell'OIL, a Torino, da febbraio a giugno 2015 con la presenza di professori e professionisti delle materie trattate. Il corso si conclude con la redazione e discussione di una tesi finale

di master.

Le opportunità di impiego per i partecipanti sono varie ed interessanti: studi legali internazionali e nazionali (di diverse giurisdizioni), dipartimenti legali interni di piccole-medie imprese e di multinazionali ed istituzioni internazionali.

Ulteriori informazioni sul programma didattico al seguente sito:
<http://tradelaw.itcilo.org/>

Informazioni per la partecipazione al Master:

Dina Podkopai

E-mail: tradelaw@itcilo.org

Master in Gouvernance et management des marchés publics en appui au développement durable

In collaborazione con CIF-OIL Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e Foundation National de Sceince Politiques

Sito web: <http://gomap.itcilo.org/presentation>

Master in Intellectual Property

Obiettivo del master è quello di formare in una prospettiva internazionale e comparata professionisti e studiosi nei vari settori della proprietà intellettuale (marchi, brevetti, diritto d'autore, concorrenza sleale, antitrust).

Il Master è giunto alla nona edizione ed è organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, dall'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI) e dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), con il supporto del Governo italiano e con il contributo della Compagnia di San Paolo, della Fondazione Cassa di Risparmio, della Regione Piemonte, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato e dello Studio Jacobacci.

Il Master si svolge interamente in lingua inglese e si struttura in diverse fasi: la prima e la terza fase consistono in moduli didattici a distanza, la seconda si svolge a Torino presso la sede del Centro Internazionale di Formazione dell'OIL.

Ulteriori informazioni sul programma didattico al seguente sito: http://www.turin-ip.com/left_home

Dott.ssa Tiziana Grassone

E-mail: ilm_ip@itcilo.org

Master in International Crime and Justice

Il Master, organizzato congiuntamente con l'UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute), si propone di far acquisire una conoscenza giuridico-istituzionale degli strumenti volti alla prevenzione e alla repressione dei crimini internazionali e dei fatti di terrorismo, sviluppando le future professionalità del settore. Partendo dal ruolo svolto dalle Organizzazioni internazionali ed in specie dalle Nazioni Unite e dai competenti organi sussidiari, il corso consente di esaminare le disposizioni delle principali convenzioni internazionali in materia e le normative in tema di assistenza giudiziaria interstatuale, focalizzando poi in particolar modo l'attenzione sul diritto internazionale penale in senso stretto, ovvero sui crimini internazionali e sulle giurisdizioni penali internazionali, inclusi gli aspetti processuali e quelli legati al patrocinio. Quest'ultimo aspetto è particolarmente interessante per tutti coloro che siano in possesso di qualifiche professionali forensi o che siano orientati alla pratica professionale.

Le tematiche oggetto del Master sono affrontate in chiave multidisciplinare, con la partecipazione di esperti del settore e di docenti universitari, con un ampio ricorso a differenti forme di didattica interattiva che collegano l'analisi dottrinale alla pratica interpretativa ed applicativa. Di grande importanza sono le numerose esercitazioni su casi pratici e le attività di moot court e mock trial, effettuate in cooperazione con organizzazioni internazionali ed istituzioni forensi, prevedendo anche applicazioni in tema di psicologia giudiziaria. Tra le attività pratiche proposte vi è anche un'esercitazione sul campo, in cooperazione con Istituzioni delle Forze Armate, volta a simulare la scena di possibili crimini internazionali, evidenziando le difficoltà delle

acquisizioni probatorie e delle prove testimoniali. Il tutto al fine di fornire ai partecipanti una conoscenza della materia tanto completa quanto operativa.

Gli studenti parteciperanno alla fase on campus del Master dopo un impegno di distance learning volto ad acquisire basi omogenee di preparazione. Nella parte finale del corso verranno infine impegnati nella preparazione di un lavoro di ricerca.

Il corso si tiene in lingua inglese.

Il corso è rivolto a chi svolge o intende qualificarsi per ruoli professionali in organizzazioni internazionali, agenzie governative e organizzazioni non governative del settore, nonché in istituzioni pubbliche nazionali o locali. Si indirizza, inoltre, ad operatori legali e forensi che intendano specializzarsi in materia, anche ai fini dell'iscrizione agli albi degli ammessi al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni internazionali. Il Master è altresì rivolto a quanti si stiano specializzando negli studi internazionalistici.

Ogni anno partecipano al corso laureati provenienti da tutti e cinque i continenti.

Nel corpo docente, hanno tenuto lezione professori universitari, giudici internazionali ed esperti quali, tra gli altri, Fausto Pocar, Carmel A. Agius, Franz Baumann, Fatou Bensouda, Antonio Cassese, Antonio Maria Costa, Staffan De Mistura, Pierre-Marie Dupuy, George P. Fletcher, Wolff Heintschel von Heinegg, Giuseppe Nesi, Theodor Meron, Luis Moreno Ocampo, Bill O'Neill, Alphons M.M. Orie, Kimberly Prost, Robert Roth, Yves Sandoz, William A. Schabas, Wolfgang Schomburg, Cornelio Sommaruga, Cuno Jacob Tarfusser, Melinda Taylor, Christian Tomuschat e Gerhard Werle.

Ulteriori informazioni possono essere trovate al seguente sito:

http://unicri.it/services/education_training/postgraduate/llm/

e/o possono essere richieste alla Segreteria Amministrativa, ai seguenti contatti:

E-mail: llm@unicri.it

Tel: 0116537.156/157/111

Master in Public Procurement for Sustainable Development

Il Master è in lingua inglese e nasce dall'esigenza di colmare una lacuna nella formazione di professionisti con specifiche competenze, e intende offrire una panoramica aggiornata su aspetti e prospettive concernenti il settore degli appalti pubblici a livello internazionale. Il settore degli appalti pubblici sta diventando sempre più complesso. I manager pubblici specializzati in appalti si confrontano ogni giorno con tecnologie in continua evoluzione, con la tutela sociale ed ambientale e con un contesto giuridico in continuo evolversi. Essi devono bilanciare gli attriti esistenti tra gli obiettivi socio-economici ed al tempo stesso soddisfare le richieste di imparzialità, equità e trasparenza. Il settore degli appalti pubblici è ad oggi una delle attività di gestione in maggior crescita sia in termini di importanza strategica che di attività manageriale. Nonostante le dimensioni e la complessità dei processi di governo, il settore degli appalti pubblici rimane un'area di marginale ricerca da parte di economisti, giuristi e sociologi. L'unico modo per elevare gli standard nelle gare d'appalto, sia a livello procedurale che a livello etico, è assicurare che ai manager di tale settore venga data la necessaria formazione per poter assumere decisioni sempre più corrette e a tutela del loro ruolo pubblico. È un Master di I livello che si rivolge a chi abbia conseguito almeno la laurea triennale e porta al conseguimento del diploma di "master universitario".

Il Master apre ai partecipanti una finestra sul mondo degli appalti pubblici internazionali con particolare riferimento agli aspetti, economici, giuridici e di gestione. Le opportunità di impiego per i partecipanti sono varie ed interessanti: fra queste l'ONU con tutta la sua rete di organismi specializzati; l'Unione Europea; le organizzazioni internazionali e le imprese private che operano nei PVS, ONG e altri enti non-profit, così come le amministrazioni centrali, regionali e locali coinvolte nella cooperazione allo sviluppo; università e altre istituzioni preposte alla formazione.

Il costo del Master è di 7.000 euro.

Ulteriori informazioni sul programma didattico al seguente sito:

www.itcilo.org/masters/proc

Informazioni per la partecipazione al Master:

Prof. Roberto CARANTA
E-mail: roberto.caranta@unito.it

Master in Management of Development

Il Master nasce dall'esigenza di colmare una lacuna nella formazione di professionisti con specifiche competenze nella cooperazione allo sviluppo capaci di operare sia presso ONG, sia presso organizzazioni internazionali.

La crescente globalizzazione sta modificando i parametri dello sviluppo socio-economico. I Paesi in via di sviluppo (PVS), tuttavia, continuano ad avere un accesso limitato al capitale privato; non possono contare su un'adeguata cooperazione allo sviluppo e devono fronteggiare problemi quali povertà, basso livello di sviluppo sociale, degrado ambientale e, spesso, instabilità politica.

Le istituzioni – sia dei Paesi a economia avanzata, sia dei PVS – hanno ritenuto necessario intervenire in misura crescente nell'ambito dello sviluppo. Alle Università si richiede con frequenza sempre maggiore la formazione di laureati con specifiche conoscenze e professionalità nel settore.

Il corso, i cui partecipanti provengono da svariati Paesi, si tiene interamente in inglese presso il campus dell'International Training Centre dell'ILO (ITC-ILO), a Torino. La formula didattica è caratterizzata da una fase di insegnamento a distanza, da una di insegnamento interattivo in aula e dalla redazione e discussione di un progetto di cooperazione, accanto ai moduli in materia economica, giuridica e sociale.

Le opportunità di impiego per i partecipanti sono varie e interessanti. Fra queste l'ONU, con la sua rete di organismi specializzati; l'Unione Europea; le organizzazioni internazionali e le imprese private che operano nei PVS, ONG e altri enti non-profit, come pure le amministrazioni centrali, regionali e locali coinvolte nella cooperazione allo sviluppo; Università e altre istituzioni preposte alla formazione; infine, il settore della comunicazione.

Ulteriori informazioni sul programma didattico al seguente sito: www.itcilo.org/masters

Informazioni per la partecipazione al Master:

Dott.ssa Tiziana Grassone
E-mail: proc-mandev@itcilo.org

Master in Comparative Law, Economics and Finance;

In collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e l'International University College di Torino

Sito web: <http://www.iuctorino.it/content/academic-program>

Master in International trade law (on-line)

In collaborazione con Istituto Universitario di Studi Superiori

Sito web: <http://llmonline.iuse.it/>

Master di II livello

Master in Diritto della Pubblica Amministrazione – edizione del master a.a. 2013/2014

Il Master si propone l'obiettivo di formare laureati in discipline giuridiche ed economiche in vista della partecipazione ai concorsi pubblici, in particolare per l'accesso alla magistratura amministrativa e contabile nonché di consentire l'aggiornamento professionale del personale già in rapporto di servizio con la pubblica amministrazione e dei liberi professionisti interessati al miglior svolgimento delle proprie funzioni lavorative attraverso l'approfondimento delle principali discipline giuridiche, quali Diritto Amministrativo sostanziale e processuale, Diritto Civile, Diritto Costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Tributario, Diritto Penale e Contabilità Pubblica.

Il Comitato Scientifico è composto da: Prof. Rosario Ferrara, Prof. C.E. Gallo, Prof. Roberto Caranta, Prof. Roberto Cavallo Perin, Prof. Enrico Marellò, Prof. Alessandro Crosetti, Dott.ssa Loredana Segreto, Cons. Paolo Lotti, Cons. Giancarlo Astegiano e dott.ssa Laura Bertino.

La quota di iscrizione al Master è pari a € 2500
La durata è annuale.

Ulteriori informazioni sul programma didattico al seguente sito: www.masterdpa.unito.it

Master in Diritto tributario. Tributi, procedimenti e processo tra efficienza e giustizia

Il Master si propone di costruire la sensibilità giuridica specialistica necessaria per affrontare i settori dell'accertamento e del contenzioso tributario, alla luce delle ultime e innovative tendenze ordinarie. L'evoluzione normativa, sia a livello interno, sia comunitario, sia internazionale e le correlate linee di sviluppo della giurisprudenza, interna e internazionale hanno posto un marcato accento sul tecnicismo degli strumenti e delle garanzie procedurali e processuali (attraverso la progressiva costruzione di un giusto procedimento e un giusto processo tributario).

Il Master si propone l'obiettivo di formare tali professionalità, attraverso la combinazione di lezioni frontali, che comunque cercheranno il più possibile di stimolare l'interazione e la partecipazione critica del discente, valorizzando anche le diverse e complementari esperienze acquisite nei settori di provenienza, lo studio di casi e questioni, la redazione simulata di atti procedurali e processuali, valorizzando l'autonomia critica del discente e si pone l'ambizioso obiettivo di costituire una occasione formativa innovativa e preziosa per professionisti che curino (o intendano avviarsi a curare) i settori della consulenza e assistenza dei contribuenti nelle fasi procedurali e processuali, per gli appartenenti alla Amministrazione Finanziaria, per coloro che intendano affrontare i relativi concorsi e per i giudici tributari.

Il Master si articola in una parte preliminare e generalista, volta a trattare gli elementi strutturali del sistema tributario italiano e in moduli specialistici destinati ai più significativi ambiti del diritto procedimentale e processuale.

Il Comitato scientifico è composto da: Vittorio Garino; Mario Napoli; Aldo Milanese; Fabio Francescatti; Rosario Ferrara; Alberto Marcheselli; Enrico Marellò; Claudio Sacchetto; Giuseppe Vanz; Roberto Weigmann

Il costo del Master è di euro 3.000, esclusa la quota di partecipazione di Ateneo. Le iscrizioni si chiudono il 31 dicembre 2014.

Per informazioni:

Enrico Marellò: enrico.marellò@unito.it

Segreteria: mastertributario@unito.it

PARTE II
NOTIZIE GENERALI

Attività didattiche

Corsi inizio e fine

Le lezioni del primo semestre iniziano il 28 settembre e terminano il 04 dicembre 2015.
Le lezioni del secondo semestre iniziano il 29 febbraio 2016 e terminano il 13 maggio 2016.
La maggior parte dei corsi è semestrale.

Esami di profitto

Sessione invernale: 4 appelli: 1 appello tra il 7 e il 19 dicembre 2015, 1 appello tra l'11 e il 26 gennaio 2016, 1 appello tra il 27 gennaio e l'11 febbraio 2016, 1 appello tra il 12 e il 27 febbraio 2016.

Sessione estiva: 4 appelli tra maggio e luglio 2016.

Sessione autunnale: 1 appello a settembre 2016.

La prenotazione deve essere effettuata, di norma, entro i **tre giorni** antecedenti l'appello, collegandosi al portale www.unito.it e accedendo alla MyUniTO Studente. Successivamente selezionare dal menu "**Esami**" la voce "**Appelli disponibili**" dove comparirà l'elenco degli insegnamenti a cui ci si può iscrivere. Cliccando sul simbolo del libretto blu lo studente potrà visualizzare docente, ora e luogo dell'appello e, successivamente, cliccando sul bottone "**Prenotati all'appello**" perfezionerà l'iscrizione.

Lo studente può presentarsi a sostenere un medesimo esame tre volte in un anno accademico, dall'appello di dicembre a quello di settembre successivo. Il presidente della commissione d'esame informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. Tanto la presentazione all'appello quanto l'eventuale ritiro sono comunque registrati.

Per sostenere gli esami gli studenti dovranno essere in regola con il pagamento delle tasse, avere effettuato il carico didattico ed essersi prenotati all'appello con la procedura online di ESSE3.

Esami di laurea

Per le sessioni d'esame di laurea consultare la pagina [Calendario esami di laurea](#).

Deposito titolo tesi

Laurea triennale

Lo studente dovrà richiedere al relatore almeno 2 mesi prima dalla laurea il titolo della tesi. Il modulo è scaricabile dal sito Unito.it alla voce [Moduli tesi e domanda di laurea](#) e deve essere firmato dal docente; il documento dovrà essere conservato dallo studente ed inserito, previa scansione, nella documentazione richiesta al momento della presentazione della domanda di laurea.

La domanda di laurea deve essere presentata esclusivamente con modalità on line, dal 7 al 15 del mese precedente la seduta di laurea, accedendo con le proprie credenziali a [MyUniTo](#).

La prova finale, ove positiva, potrà di regola ottenere una valutazione da zero a cinque punti (su centodieci) e, con speciale procedura, sino a sette.

Lo studente che ha presentato la domanda di laurea e che non usufruisce della relativa sessione deve avvertire la Segreteria Studenti utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.giurisprudenza.unito.it sezione → Modulistica. Lo studente dovrà nuovamente presentare domanda di laurea.

Laurea magistrale e magistrale a ciclo unico

Lo studente dovrà richiedere al relatore almeno 6 mesi prima dalla laurea il titolo della tesi. Il modulo è scaricabile dal sito Unito.it alla voce Moduli tesi e domanda di laurea e deve essere firmato dal docente; il documento dovrà essere conservato dallo studente ed inserito, previa scansione, nella documentazione richiesta al momento della presentazione della domanda di laurea.

La domanda di laurea deve essere presentata esclusivamente con modalità on line, dal 7 al 15 del mese precedente la seduta di laurea, accedendo con le proprie credenziali a [MyUniTo](#).

La prova finale, ove positiva, potrà di regola ottenere una valutazione da zero a sette punti (su centodieci) e, con speciale procedura, sino a nove.

Lo studente che ha depositato la domanda di laurea e che non usufruisce della relativa sessione deve avvertire la Segreteria Studenti utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito [www.giurisprudenza.unito.it](#) sezione → Modulistica). Lo studente dovrà nuovamente presentare domanda di laurea.

Consegna tesi

Per tutti i corsi di laurea la tesi deve essere consegnata tramite il servizio di "Tesi on line".

Occorre caricare il file della tesi in formato .pdf su [www.unito.it](#); è richiesto un semplice accesso ad Internet con connessione ADSL o, in alternativa, è possibile utilizzare le postazioni con collegamento Internet disponibili presso le diverse sedi dell'Ateneo.

Per il caricamento è necessario:

1. collegarsi alla sezione "Tesi on line" nel menù "Servizi per gli Studenti", leggere le informazioni e cliccare su "Consegna on line delle Tesi di laurea";
2. autenticarsi con le credenziali;
3. scegliere "Servizio Tesi on line";
4. leggere attentamente l'Informativa privacy e spuntare il relativo campo di presa visione;
5. compilare i campi richiesti;
6. leggere attentamente la dichiarazione in materia di Diritto d'Autore e spuntare il relativo campo di conferma;
7. compilare i campi richiesti;
8. caricare il file della tesi ed eventuali allegati;
9. stampare e conservare la ricevuta che attesta l'avvenuta consegna on line della tesi.

È fondamentale concludere tutta l'operazione di caricamento della tesi senza interruzioni (per eseguire tale operazione è stimato un tempo di circa 5 minuti). La guida esplicativa è disponibile all'interno della procedura stessa.

La copia digitale della tesi sarà archiviata presso gli uffici dell'Università (Segreteria studenti) nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali, richiamate dal Codice per l'amministrazione digitale (CAD). La copia digitale, così come avveniva precedentemente con le copie cartacee, sarà consultabile, per finalità amministrative e scientifiche nei casi consentiti, esclusivamente da soggetti autorizzati, secondo le stesse regole vigenti per la consultazione del cartaceo. Il titolo tesi e l'abstract saranno liberamente consultabili dal portale di Ateneo [www.unito.it](#) dopo 90 giorni dalla data di consegna on line. Il contenuto della tesi digitale deve essere conforme a quello della tesi discussa in sede di commissione di laurea: periodicamente sono previsti controlli da parte delle segreterie studenti sulla correttezza del file caricato.

Regole e scadenze della Segreteria studenti e di Dipartimento

Formato delle tesi: Non esiste nessun vincolo di formattazione (grandezza caratteri, margini, rientri...) per la tesi.

Termine per consegnare on line: entro la fine del mese che precede la seduta di laurea.

Ulteriori informazioni: una copia cartacea, entro la fine del mese che precede la seduta di laurea, va consegnata presso il Dipartimento (Lungo Dora Siena 100A), II piano, edificio D2, Reception di fronte alla Meeting room dal lunedì al venerdì ore 9 - 18.30.

Si ricorda che la copia cartacea della tesi così come quella on line, non necessita della firma del relatore; tuttavia **sul dorso del volume è necessario che lo studente indichi il proprio nome e cognome.**

Sede di Cuneo

Oltre alla consegna on line della copia in formato PDF, una copia cartacea dovrà essere consegnata, entro la fine del mese che precede la seduta di laurea, presso la Segreteria didattica (*via A.Ferraris di Celle 2 - Cuneo*), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Si ricorda che tale copia della tesi necessita della firma del relatore nonché del candidato e che verrà depositata per consultazione nella Biblioteca universitaria di Cuneo.

Passaggi e trasferimenti

Le domande di trasferimento da altri Atenei e le domande di passaggio tra differenti corsi di laurea all'interno dell'Ateneo di Torino dovranno essere presentate entro i termini stabiliti dall'Ateneo (www.unito.it > Scadenze amministrative 2015/2016).

Cambio di sezione

Gli studenti che intendano passare per singoli insegnamenti da una ad altra *sezione* dovranno presentare domanda:

- se iscritti al II anno o ad anni successivi: **tra il 31 agosto ed 15 settembre 2015, indipendentemente dal semestre in cui vengono impartite le lezioni.**
- se immatricolati al I anno nell'a.a. 2015/2016:
 - dal 28 settembre all'11 ottobre 2015 per gli insegnamenti impartiti nel I semestre;
 - dal 29 febbraio al 13 marzo 2016 per gli insegnamenti impartiti nel II semestre

Le modalità saranno indicate sul sito www.giurisprudenza.unito.it. Per ogni insegnamento il numero massimo di richieste che potranno essere accolte è di 50. In caso di domande eccedenti si procederà al sorteggio.

Attenzione!

Lo studente potrà esprimere, per uno stesso insegnamento, l'opzione per più sezioni, secondo le modalità indicate sul sito. La richiesta di cambio di sezione può essere presentata solo per gli insegnamenti obbligatori del proprio anno di corso.

Propedeuticità

a. Corso di laurea **Magistrale in Giurisprudenza** e Corso di laurea triennale in **Scienze del diritto italiano ed europeo (Cuneo)**
Il primo esame obbligatorio di ogni settore scientifico disciplinare deve precedere quello delle altre materie dello stesso settore scientifico disciplinare.

Inoltre esiste la propedeuticità fra le seguenti materie e i seguenti settori:

Diritto privato è propedeutico alle materie dei ssd: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/15, IUS/17.

Diritto costituzionale è propedeutico alle materie dei ssd: IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/21, ed alla materia Diritto Ecclesiastico.

Diritto penale è propedeutico alle materie dei ssd: IUS/16 e IUS/17.

Economia politica è propedeutico alle materie dei ssd: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01.

Gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2011/2012 al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza non saranno ammessi a sostenere gli esami del IV e V anno se non hanno superato gli esami di: **Diritto Privato, Diritto Costituzionale, Diritto Privato Romano, Economia Politica, Storia del diritto italiano ed europeo, Filosofia del Diritto, Avvio alla logica e al ragionamento giuridico.**

b. Corso di laurea triennale in **Diritto per le imprese e le istituzioni**
Il primo esame obbligatorio di ogni settore scientifico disciplinare deve

precedere quello delle altre materie dello stesso settore scientifico disciplinare.

Inoltre esiste la propedeuticità fra le seguenti materie e i seguenti settori:

Diritto privato è propedeutico alle materie dei ssd: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/15.

Diritto costituzionale è propedeutico alle materie dei ssd: IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/21.

Diritto penale è propedeutico alle materie dei ssd: IUS/16 e IUS/17.

Economia politica è propedeutico alle materie dei ssd: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01.

Sistemi giuridici comparati è propedeutico alle seguenti materie: Diritto pubblico comparato, Diritto bancario.

Tecniche di risoluzione dei conflitti è propedeutico alle materie del ssd: IUS/15.

Diritto processuale penale è propedeutico alle materie del ssd: IUS/16.

Diritto costituzionale II è propedeutico a Diritto urbanistico e Diritto amministrativo degli enti locali.

Materie a scelta

Quando le tabelle degli insegnamenti e dei crediti attribuiscono una materia alla libera scelta dello studente (non dunque ad una scelta da effettuarsi all'interno di rose di insegnamenti), ciò significa che lo studente potrà scegliere:

- a. una qualsiasi materia insegnata nei singoli Corsi di Laurea, che non abbia già sostenuto;
- b. una diversa materia insegnata nell'Università di Torino, previa approvazione del Consiglio del Corso di laurea;
- c. una materia insegnata presso altro Ateneo, qualora esista una Convenzione fra i due Atenei.

Informazioni didattiche

Qualche consiglio alle matricole

Chi entra all'Università proviene da istituti di istruzione secondaria, nei quali le classi sono composte mediamente da 20-25 persone. La verifica dell'apprendimento, attraverso compiti e interrogazioni, è assidua e graduale nel corso dell'anno scolastico. All'Università gli studenti sono maggiormente responsabilizzati in quanto più liberi di organizzare l'apprendimento con i propri ritmi di impegno.

Il Dipartimento è ben consapevole del fatto che lo svolgimento delle lezioni in classi assai numerose può rendere maggiormente impersonale e meno efficace l'attività didattica.

Per facilitare l'apprendimento il Dipartimento ha stabilito che le lezioni delle materie caratterizzanti e di base del I anno si svolgano in ore consecutive, in modo da impegnare gli iscritti, tendenzialmente, per metà della giornata al fine di consentire loro di affrontare fin dall'inizio giornalmente lo studio personale delle materie d'esame.

Appare assai opportuno, in considerazione della naturale vocazione dialettica del diritto, leggere e poi discutere i testi con qualche collega di studi, in modo da verificare reciprocamente il livello di comprensione e la capacità di esporre le nozioni acquisite.

Gli insegnamenti del I anno sono, dal punto di vista contenutistico, assai differenziati tra loro e appartengono a settori disciplinari diversi (storico, economico, filosofico, privato, pubblico): ciò consente allo studente di affrontare i relativi esami secondo l'ordine ritenuto più confacente alle proprie inclinazioni.

Tutorato

Gli studenti possono fare riferimento, oltre che ai docenti e ricercatori del Dipartimento, a un gruppo di tutor per ottenere un supporto didattico ed una consulenza per la compilazione dei carichi didattici e dei passaggi fra i diversi corsi di studio.

Per gli insegnamenti di anni precedenti a quello di frequenza il Dipartimento, nell'ambito delle attività di tutorato, consente agli studenti di rifrequentare e sostenere l'esame del medesimo insegnamento con un Docente diverso da quello titolare nella propria

sezione.

Il numero massimo di studenti accettato è di 50 all'anno per ogni insegnamento.

Gli studenti che fruiscono di tale possibilità di ripetizione devono *obbligatoriamente* frequentare le lezioni e sostenere l'esame con il nuovo docente.

Le richieste dovranno essere presentate on-line:

- **dal 31 agosto ed 15 settembre 2015** (per gli insegnamenti del I semestre);
- **dal 29 febbraio al 13 marzo 2016** (per gli insegnamenti del II semestre)

secondo modalità che saranno rese note nel mese di luglio 2015, sul sito www.giurisprudenza.unito.it.

Il Dipartimento collabora pure con le attività autogestite proposte dalle rappresentanze e dalle diverse associazioni studentesche volte ad offrire un ulteriore sostegno all'inserimento delle matricole (e di tutti gli studenti) nel cursus studiorum del Dipartimento.

Specifiche attività sono infine previste per il sostegno agli studenti intenzionati a seguire i progetti internazionali e di laurea binazionale italo-francese previsti dal Dipartimento.

Piattaforma e-learning (Moodle)

La *piattaforma e-learning Moodle* (<http://elearning.unito.it/giurisprudenza>) è l'ambiente informativo didattico del Dipartimento di Giurisprudenza. Il progetto mette a disposizione degli studenti un ambiente personale di studio, comunicazione e collaborazione via web.

In particolare offre diverse funzionalità:

- permette ai docenti di gestire le attività del proprio corso e di rendere disponibile materiale didattico, anche abbinato a singole lezioni;
- permette agli studenti, previa autenticazione tramite le credenziali rilasciate per l'accesso al portale e ai servizi on line, di accedere alle informazioni e ai materiali relativi ai vari corsi, di gestire e organizzare la propria attività didattica, di interagire con i docenti e gli altri studenti.

Avvio alla logica e al discorso giuridico

Finalità e tematiche. Sono state inserite, nel percorso formativo di tutti gli studenti del Dipartimento - sia per la sede di Torino sia per quella di Cuneo - attività didattiche finalizzate ad acquisire (o consolidare) *sensibilità, conoscenze istituzionali e soprattutto abilità* in tema di strumenti logico-linguistici. I temi sono i seguenti: **operazioni elementari di discorso** (qualificazione, definizione, esemplificazione, elencazione, classificazione); **regole** (descrittive e direttive, intese come proposizioni formulate o formulabili con struttura 'se X allora Y'); **interpretazione** (letterale ed extraletterale, di regole semplici); **argomentazione** (formulazioni a sostegno di tesi).

Tali attività didattiche, sia teoriche sia pratiche, vertono su contenuti e contesti *afferenți al discorso comune* (non è richiesta, pertanto, alcuna preformazione in campo giuridico); i contenuti e i contesti, pur di discorso comune, sono comunque mirati alla acquisizione di un "sapere logico-linguistico" necessario in vista di un controllo rigoroso del discorso giuridico; nell'ambito nella trattazione riguardante la qualificazione verrà fatto riferimento, peraltro, a una operazione tipica del discorso giuridico come la **sussunzione** (operazione che consiste nel ravvisare, in un fatto concreto, la sua riconducibilità a un modello di fatto previsto da una norma: operazione di grande rilievo, quindi, poiché implica, congiuntamente, profili di interpretazione e di applicazione del diritto).

Lezioni. Per gli studenti di Torino le lezioni avranno luogo nella pausa tra il primo ed il secondo semestre secondo il calendario indicato sul sito del Dipartimento. Per gli studenti di Cuneo, le lezioni sono tenute nelle prime settimane del primo semestre del

I anno.

Prova d'esame e acquisizione dei crediti. La prova si svolge nel mese di novembre o nella prima metà del mese di dicembre: tale differimento, rispetto alla conclusione delle lezioni afferenti al corso, è funzionale a consentire un minimo di sedimentazione e di riflessione su quanto appreso.

La prova consiste nel formulare risposte scritte a quesiti sottoposti ai candidati per valutare le abilità elementari acquisite nelle operazioni illustrate o segnalate nel ciclo delle lezioni.

Il superamento della prova comporta l'acquisizione di 3 CFU (senza attribuzione di voto). Si sottolinea che il non superamento della prova non significa necessariamente che il candidato abbia commesso "errori gravi" (che pur possono sussistere) ma può limitarsi a segnalare la seria opportunità di maggiore attenzione su abilità rilevanti: in rapporto a ciò, è vivamente consigliato che gli studenti, i quali non abbiano superato la prova, conoscano le ragioni del mancato superamento (a tal fine occorrerà presentarsi ai docenti incaricati della ostensione degli elaborati, nei luoghi e negli orari che, dopo ciascuna prova, vengono pubblicati sul sito del Dipartimento).

In relazione alle finalità enunciate, è altresì vivamente consigliato che la prova venga affrontata *subito dopo la fine delle lezioni afferenti al corso* e comunque *non oltre il primo anno*. Per coloro che ritenessero di presentarsi alla prova, per la prima volta, oltre il termine consigliato, la prova potrà riguardare abilità di discorso anche in relazione a termini e nozioni di base, nonché regole istituzionali, la cui conoscenza si possa ragionevolmente presumere acquisita nel primo anno di studi.

Per maggiori informazioni relative alla prova, si rinvia al sito del Dipartimento (www.giurisprudenza.unito.it).

Nota bene. Si raccomanda vivamente di seguire tale attività e di sostenere le relative prove durante lo svolgimento del I anno.

Seminario metodologia compilazione tesi

Nel corso dell'anno accademico verranno offerti seminari finalizzati a fornire agli studenti una introduzione alla metodologia e agli strumenti principali per la preparazione della tesi di laurea. Le competenze che verranno acquisite (ricerca delle fonti, analisi, strutturazione e scrittura di testi) possono inoltre essere riferite più in generale alla preparazione di testi di contenuto giuridico, che caratterizzano l'attività del giurista in diversi ambiti lavorativi dopo la laurea.

I seminari permettono l'acquisizione di 3 CFU come "altre attività" e prevedono 20 ore di insegnamento, di cui 12 ore di lezioni e attività pratiche sotto la guida del docente e 8 ore di esercitazioni e attività integrative in aula e/o attraverso Moodle. La frequenza è obbligatoria ed è prevista una prova finale per l'acquisizione dei crediti. È fissato un limite massimo di studenti (35) per ciascun seminario offerto. Si consiglia la frequenza del seminario in particolare agli studenti del quarto e quinto anno.

Si ricorda che per gli studenti della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza immatricolati nel 2009/10, 2010/11 e 2011/12, il seminario è previsto come obbligatorio al quarto anno (2 CFU – 12 ore). Gli studenti che non abbiano sostenuto la prova finale del seminario negli anni scorsi possono frequentare i seminari offerti nel corrente anno accademico per le ore corrispondenti.

Le informazioni relative al calendario dei seminari organizzati e alle modalità di iscrizione verranno pubblicate sul sito www.giurisprudenza.unito.it

Conseguimento dei crediti relativi alle "abilità informatiche"

Test di abilità informatiche

Per l'acquisizione delle abilità informatiche gli studenti potranno sostenere i test organizzati dal Dipartimento in collaborazione con il CISI (referente [dott.ssa Lasala](mailto:dott.ssa.Lasala)). Le

prove si basano su alcuni moduli della "Patente Europea del Computer" o "European Computer Driving Licence" (ECDL), certificato adottato dall'Unione Europea come standard di alfabetizzazione informatica.

Gli esami saranno effettuati mediante un test a risposta multipla e si svolgeranno o presso le aule informatiche del Campus Luigi Einaudi o presso le aule di informatica (1 e/o 2) – primo piano di Palazzo Nuovo. La prenotazione deve essere effettuata, di norma, entro i tre giorni antecedenti l'appello, collegandosi al portale www.unito.it e accedendo alla MyUniTO Studente. Successivamente selezionare dal menu "Esami" la voce "Appelli disponibili" dove compare l'elenco degli insegnamenti a cui ci si può iscrivere. Cliccando sul simbolo del libretto blu lo studente potrà visualizzare ora e luogo dell'appello e, successivamente, cliccando sul bottone "Prenotati all'appello" perfezionerà l'iscrizione.

N.B. Il conseguimento dei crediti di abilità informatiche – i quali rientrano, come detto, nell'ambito del piano carriera alla voce "Altre attività" – non sono da confondere con i crediti relativi all'insegnamento di informatica e di informatica giuridica.

Per tutte le informazioni consultare il sito del CISI.

Se, invece, si è interessati al conseguimento della "Patente Europea del Computer" bisogna seguire un altro percorso. Per tutte le informazioni consultare la pagina dell'Università di Torino dedicata all'ECDL.

N.B. Valutazione certificati

Gli studenti che già possiedono il diploma ECDL (acquisendo 7 CFU) o ECDL Start (o documento equivalente – acquisendo 3 CFU) potranno fiscalizzare l'esame esibendo semplicemente la Skills Card (della quale devono rilasciare al referente una fotocopia) e un documento di riconoscimento agli appelli fissati dal referente dott. D'Agostino. Vengono anche riconosciute le certificazioni IC3 (Internet and Computing Core Certification) e MOS (Microsoft Office Specialist).

Modalità di acquisizione di crediti relativi alle conoscenze informatiche presso la sede di Cuneo

Nell'attribuzione di crediti relativi alle conoscenze informatiche verranno applicati i criteri deliberati e pubblicati dal Dipartimento.

Le conoscenze informatiche rilevano ai fini dell'attribuzione di crediti informatici (nel numero di tre) e di crediti relativi ad "Altre attività".

Tali crediti possono essere acquisiti tramite (a) il superamento di un apposito esame presso il corso cuneese, oppure (b) la produzione di documenti che, nel rispetto dei requisiti fissati dal Dipartimento, attestino le relative conoscenze.

a. Corsi di informatica ed esami

La sede di Cuneo offre corsi di informatica svolti da insegnanti qualificati che avranno luogo, di regola, nell'ambito del secondo semestre di insegnamento; al termine dei corsi ciascun insegnante terrà gli esami, cui potranno partecipare anche gli studenti che desiderino acquisire crediti in base alla loro conoscenza dell'informatica senza aver frequentato i corsi.

b. Produzione di documentazione attestante le conoscenze informatiche

Eventuali documenti attestanti le conoscenze informatiche dovranno essere prodotti presso la segreteria della sede cuneese, in fotocopia, entro e non oltre il termine delle lezioni del primo e del secondo semestre di insegnamento.

Nella valutazione dei documenti saranno applicati i criteri stabiliti dal Dipartimento.

Certificazione informatica

La conoscenza dell'informatica e l'uso del computer sono diventati requisiti fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione professionale e, in generale, per usufruire di tutte le innovazioni che le nuove tecnologie informatiche mettono a disposizione.

Allo stato attuale, il mercato offre certificazioni informatiche dal contenuto analogo, con programmi suddivisi in moduli d'esame, ai quali l'Ateneo riconosce il medesimo valore in termini di CFU.

Gli studenti che intendono conseguire la certificazione informatica possono scegliere quella che ritengono più adatta alle loro esigenze ed al programma d'esame richiesto dall'insegnamento previsto nel loro piano carriera.

AICA

Tra le certificazioni informatiche che è possibile conseguire, l'**ECDL** viene gestita dall'[AICA](#) (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) che si occupa, tra le altre cose, di certificare i centri dove è possibile sostenere gli esami per il conseguimento della patente e validare i testi che si propongono come supporto per il raggiungimento dell'ECDL.

Moduli dell'ECDL

La "Nuova ECDL" viene erogata tramite appositi moduli d'esame.

L'**ECDL Full Standard** è strutturata in **7 moduli**:

1. Computer Essentials
2. Online Essentials
3. Word processing
4. Spreadsheets
5. IT Security – specialised level
6. Presentation
7. Online collaboration

ECDL - Attestato internazionale

L'ECDL è un **attestato riconosciuto a livello internazionale**. Chi la consegue possiede le conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete), svolgendo tutte le attività che possono essere richieste in un'azienda o necessarie per un lavoro individuale. L'ECDL è inoltre un **titolo valido** ai fini dell'attribuzione di un punteggio nei **concorsi statali** per il pubblico impiego.

Come acquisire la certificazione informatica

E' possibile acquisire una certificazione informatica sostenendo gli esami presso un qualsiasi centro accreditato presente in Italia.

Per gli studenti che scelgono l'ECDL, tra le varie certificazioni offerte dal mercato, è utile sapere che esistono **due versioni**:

- la versione **ECDL Full Standard**, che è rilasciata dopo il superamento di 7 esami
- la versione **ECDL Base**, che si consegue dopo il superamento dei primi 4 esami.

I **programmi degli esami** sono definiti a livello europeo da rappresentanti autorevoli della stessa comunità. Per ogni modulo esiste una descrizione dettagliata (Syllabus) di ciò che il candidato deve sapere e saper fare per superare l'esame relativo. E' possibile scegliere di sostenere gli esami su programmi proprietari (Microsoft Windows e Office) o programmi Open Source (Linux e OpenOffice.org).

Per sostenere l'esame il candidato deve essere in **possesso** di una speciale tessera, detta **Skills Card**, sulla quale saranno registrati i diversi esami che saranno superati dal candidato. Gli esami possono essere sostenuti presso un centro accreditato dall'AICA (Test Centers).

Studenti che hanno una Skills Card

Attenzione: gli studenti in possesso di una **Skills Card attiva (acquistata prima del 31 agosto 2014)** possono continuare a sostenere gli esami presso i seguenti Test Center di Ateneo:

- [Dipartimento di Informatica](#)
- [Dipartimento di Management](#)
- [Centro Interstrutture di Servizi Informatici e Telematici per le Facoltà Umanistiche \(CISI\)](#)

Gli esami possono essere sostenuti **fino alla data di validità** della Skills Card.

Nota - Gli studenti che sostengono gli esami tramite la piattaforma [SiECDL](#), che hanno effettuato un versamento tramite gli sportelli Intesa SanPaolo, tengano presente che occorrono circa 6 giorni lavorativi, a partire dalla data di pagamento, affinché i sistemi informativi dell'Università di Torino ricevano il flusso finanziario in ingresso che permetta loro la possibilità di prenotare altri esami sull'applicativo SiECDL.

Convenzione

L'Università di Torino ha stipulato un **accordo di convenzione** con l'azienda [Skill on Line S.r.l.](#) in modo da permettere ai propri studenti di conseguire l'ECDL secondo **tariffe concordate**.

Tale convenzione entra **in vigore** a partire dal prossimo **4 Maggio 2015**.

Tariffe

Le tariffe per conseguire la certificazione presso l'azienda convenzionata Skill on Line S.r.l. sono le seguenti:

Tipo certificazione	Tariffa
ECDL Full Standard	317,20 € (IVA compresa)
ECDL Base	207,40 € (IVA compresa)
Singolo esame ripetuto o fallito	48,80 € (IVA compresa)

Centri accreditati

Gli studenti interessati a fruire della convenzione dell'Ateneo - fermo restando la possibilità di conseguire la certificazione presso altri centri esterni - possono sostenere gli esami per l'ottenimento dell'ECDL presso uno qualsiasi dei centri accreditati AICA (Ente Certificatore esclusivista in Italia).

L'elenco dei **test center** accreditati è disponibile sul sito web dall'[AICA](#).

Riconoscimento dei crediti

Una volta conseguito il diploma ECDL o altro attestato attraverso la convenzione sottoscritta dall'Ateneo o presso altri centri esterni, lo studente deve **consegnare la certificazione** presso la

[segreteria studenti](#) di appartenenza che avvierà l'iter di convalida per il riconoscimento dei crediti formativi previsti.

Erogazione contributo

Per gli studenti che hanno **l'obbligo di conseguire la certificazione** informatica ECDL Full Standard e che sostengono gli esami **presso l'azienda convenzionata** dall'Ateneo (Skill on Line S.r.l.) è previsto l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso della spesa sostenuta.

In particolare:

- per gli studenti che rientrano in una delle condizioni di esonero previste dal Regolamento tasse e contributi a.a. 2014-2015 è previsto il **rimborso integrale** del costo relativo alla certificazione informatica
- per gli studenti che non rientrano in una delle condizioni di esonero previste dal Regolamento tasse e contributi a.a. 2014-2015 è previsto un **rimborso parziale**, calcolato sulla base di macrolivelli di ISEE/ISEEU di seguito riportati:

Macrolivelli ISEE	Importo erogato dall'Ateneo	Quota a carico dello studente (*)
ISEE ≤ 50.000	€ 132,00	€ 185,20
ISEE > 50.000 ≤ 70.000	€ 66,00	€ 251,20
ISEE > 70.000	€ 33,00	€ 284,20

(*) Lo **studente** dovrà comunque **versare l'intero importo** all'atto dell'acquisto del pacchetto ECDL Full Standard (vedi tabella sopra). L'importo a carico dello studente è calcolato sottraendo dal costo del pacchetto il costo sostenuto dall'Ateneo.

Richiesta contributo

La richiesta del contributo deve essere inoltrata attraverso una procedura on line. Le **domande** possono essere **presentate** a partire dalla **fine maggio 2015** quando sarà attivata la procedura.

Nota bene

In caso di svolgimento degli esami presso **centri accreditati AICA non convenzionati con l'Università** le tariffe per l'acquisto del pacchetto sono quelle decise dal singolo centro e **non è previsto alcun tipo di contributo**.

Conseguimento dei crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera

I crediti per le conoscenze linguistiche sono attribuiti per il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco. Altre lingue verranno discrezionalmente valutate dalla Commissione di Dipartimento per le lingue, presieduto dal Prof. Enrico Grosso. I crediti non comportano un voto e non sono computati nella media dei voti riportati agli esami.

Si distinguono crediti di base, e crediti per ulteriori conoscenze linguistiche o per altre attività .

Si possono ottenere i crediti di base con differenti modalità:

- con il superamento di una prova scritta (per francese, inglese, e tedesco) e una prova orale (per spagnolo);
- con il riconoscimento di certificati sostitutivi della prova (per francese, inglese, spagnolo e tedesco);
- con il superamento di una prova di lingua necessaria per l'ammissione a scambi internazionali del Dipartimento;
- con il superamento di esami conclusivi di lettori e seminari tenuti nella lingua straniera;
- con la frequenza di scuole secondarie all'estero o internazionali per almeno 6 mesi o all'aver conseguito un diploma di maturità straniero;
- con il superamento di un esame di lingua in un altro Dipartimento.

Certificati sostitutivi della prova di lingua

I certificati sostitutivi della prova per le diverse lingue sono stati stabiliti dalla Commissione di Dipartimento per le lingue, sulla base degli accordi intercorsi tra il Ministero della Pubblica Istruzione e le organizzazioni ufficiali straniere competenti. Il parametro di riferimento è il Quadro Comune Europeo di Riferimento (Common European Frame of Reference - CEFR) per la conoscenza delle lingue (approvato dal Consiglio d'Europa). **La Commissione non riconosce certificati rilasciati da più di cinque anni prima della data d'esame**

La registrazione dei crediti in seguito al riconoscimento dei certificati avviene in concomitanza con le sessioni d'esame della rispettiva lingua straniera (vedi www.unito.it accedendo alla MyUniTO Studente). Si avvisa che lo Studente, per presentarsi al riconoscimento del certificato, NON deve iscriversi alla procedura informatica, in quanto quest'ultima è riservata agli Studenti che devono *sostenere* l'esame.

Ai fini del **riconoscimento certificati sostitutivi**, gli studenti devono presentare:

- a.** Originale del certificato
- b.** Fotocopia del certificato
- c.** Modulo "[Modulo riconoscimento esame di Lingua](#)" compilato e sottoscritto.

Tutti e tre i moduli devono essere consegnati in sede di riconoscimento. La mancanza, anche di uno solo di essi, comporta l'impossibilità di procedere al riconoscimento. Gli Studenti ancora in possesso del libretto cartaceo sono tenuti a presentarlo per la verbalizzazione del riconoscimento.

Nell'anno accademico 2015/2016 gli Studenti potranno conseguire i 3 CFU di Lingue straniere secondo le seguenti modalità.

LINGUA SPAGNOLA:

Durante il I ed il II semestre, i crediti di lingua spagnola si possono conseguire:

1) con l'**esame orale** (tramite consueta iscrizione alla procedura informatica entro 3 giorni antecedenti l'appello) vertente sulla comprensione e traduzione -dallo spagnolo all'italiano- di enunciati normativi tratti dalla Costituzione spagnola, o dal codice civile, dal codice commerciale, da sentenze del Tribunal Supremo o di altre corti spagnole;

2) con il riconoscimento dei **certificati sostitutivi della prova di lingua: 3 CFU** con il diploma de Español (Nivel Inicial) e fino a **6 CFU** con certificati di livello C1 o C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. **Vengono riconosciuti solo i certificati conseguiti da meno di cinque anni dal momento in cui viene richiesto il riconoscimento CFU.**

Nel II semestre, generalmente si tengono seminari in lingua spagnola (consultare il sito di giurisprudenza - cartella Avvisi → Seminari → Seminari Prof.ssa Barbara Pasa). In tal caso, 3 CFU si acquisiranno con la frequenza del seminario ed il superamento di un test a risposta multipla a conclusione del seminario stesso.

LINGUA FRANCESE:

Prova Scritta

Tipo di prova: di comprensione, di traduzione e di completamento di testi giuridici francesi.

Sessioni: febbraio, giugno, settembre, dicembre.

Iscrizione prova: collegandosi al portale www.unito.it e accedendo alla [MyUniTO Studente](#). Successivamente selezionare dal menu "Esami" la voce "Appelli disponibili" dove compare l'elenco degli insegnamenti a cui ci si può iscrivere. Cliccando sul simbolo del libretto blu lo studente potrà visualizzare ora e luogo dell'appello e, successivamente, cliccando sul bottone "Prenotati all'appello" perfezionerà l'iscrizione. Gli Studenti ancora in possesso del libretto cartaceo sono tenuti a presentarlo per la verbalizzazione dell'esame.

Preparazione: lettorati (facoltativi) di lingua francese di 20 ore ciascuno (Lettorato di livello principianti durante il I semestre e preintermedio - intermedio durante il II semestre).

Contatto: [Dott.ssa Gabrielle Laffaille](#).

Certificati (minimi) sostitutivi della prova scritta, per 3 crediti di base: DELF /B2, conseguito da meno di 3 anni. Senza scadenza: diploma dell'esame di Stato della Regione Valle d'Aosta; verifica della piena conoscenza della lingua francese rilasciata dalla Regione Valle d'Aosta; diploma ESABAC. La commissione valuterà altri certificati non elencati.

Commissione per la valutazione dei certificati: durante le sessioni di esame, *senza prenotazione*, portando originale e copia fotostatica del diploma. [Prof.ssa Roberta Aluffi](#), con la collaborazione della [Dott.ssa Gabrielle Laffaille](#).

LINGUA INGLESE:

Prova Scritta

Tipo di prova: Legal English Test (LET), prova di comprensione, svolta al computer; ulteriori informazioni e una simulazione del LET sono reperibili su [Moodle](#) (corso: Lettorato di preparazione al LET).

Sessioni: febbraio, maggio, luglio, settembre, dicembre; le date per ogni sessione sono pubblicate nella [homepage del sito](#) del dipartimento in Avvisi->Lingue straniere.

Iscrizione prova: per sostenere l'esame di LINGUA INGLESE occorre iscriversi all'appello LINGUA INGLESE sulla nuova procedura informatica ESSE3. La prenotazione deve essere effettuata, di norma, entro i tre giorni antecedenti l'appello, collegandosi al portale www.unito.it e accedendo alla [MyUniTO Studente](#). Successivamente selezionare dal menu "Esami" la voce "Appelli disponibili" dove compare l'elenco degli insegnamenti a cui ci si può iscrivere. Cliccando sul simbolo del libretto blu lo studente potrà visualizzare ora e luogo dell'appello e, successivamente, cliccando sul bottone "Prenotati all'appello" perfezionerà l'iscrizione.

Gli Studenti ancora in possesso del libretto cartaceo sono tenuti a presentarlo per la verbalizzazione dell'esame.

Gli Studenti dovranno presentarsi nell'orario del turno in cui si sono iscritti nella propria area MuUniTO.

Preparazione: Lettorato di Preparazione al LET, facoltativo, di 20 ore; durante il 1° semestre, durante il 2° semestre, e - in forma intensiva - a giugno/luglio o a settembre, e a gennaio/febbraio. Calendario su [Moodle](#) alla voce Lettorato di Preparazione al LET.

Registrazione CFU: Automatica per studenti con libretto on line, gli studenti ancora con libretto cartaceo sono tenuti a presentarlo per la verbalizzazione della prova

Contatto: [Dott.ssa Elisabeth Poore](#).

Certificati (minimi) sostitutivi della prova scritta, per 3 crediti di base: certificati equivalenti al livello B2, conseguiti da meno di 5 anni: PET Pass with Distinction; FIRST - grade C (minimo); IELTS 6.0; TOEFL iBT 61; Trinity GESE 7; Pearson PTE 3.

Commissione per la valutazione dei certificati: contemporaneamente alle sessioni del LET.

Referenti: [Prof. Alberto Oddenino](#), [Dott. Saverio Masuelli](#) e [Dott. Massimo Durante](#), con la collaborazione della [Dott.ssa Elisabeth Poore](#).

La commissione valuterà altri certificati non elencati.

A potenziamento della preparazione linguistica degli studenti di corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza, è attivato un progetto di **Laboratorio di lingua inglese** che contempla corsi di 40 ore dedicati al Legal English (organizzati in collaborazione con la SIOI presso il campus IILO/OIT), e a Communication Skills o Professional Writing su Case Studies (organizzati in collaborazione con lo IUSE). Tali corsi valgono il riconoscimento di fino a 6 CFU (per lingua, seminario, altre attività, prova di abilità), sono a numero chiuso e il livello è verificato attraverso un test di ammissione, per garantire omogeneità della classe selezionata. Per informazioni: www.sioipiemonte.org e www.iuse.it

Due seminari, il *Seminar of Academic English: Reading* e il *Seminar of Academic English: Writing*, offerti durante il 1° semestre e il 2° semestre, di 20 ore ciascuno, valgono il riconoscimento di 3 CFU (per seminario, altre attività, ulteriori conoscenze linguistiche, o prova di abilità). Sono aperti a chi ha già acquisito i 3 CFU di lingua inglese base. Ulteriori informazioni: sulla pagina del relativo insegnamento; in Avvisi e Eventi, Lingue straniere; o contattando elisabeth.poore@unito.it.

LINGUA TEDESCA:

Prova Scritta

Tipo di prova: di comprensione.

Sessioni: febbraio, maggio, settembre, dicembre.

Date per ogni sessione: Le date per ogni sessione saranno pubblicate nella [homepage del sito](#) del dipartimento in Avvisi->Lingue straniere.

Iscrizione prova: obbligatoria, scrivendo una mail alla [Dott.ssa Beate Makowiec](#).

Preparazione: lettorati (facoltativi) di lingua tedesca ([Lettorato di lingua tedesca](#)).

Contatto: [Dott.ssa Beate Makowiec](#).

Certificati (minimi) sostitutivi della prova scritta, per 3 crediti di base: Zertifikat Deutsch B1 (ZD).

Commissione per la valutazione dei certificati: in concomitanza con le sessioni della prova scritta, con certificato originale e libretto. Prof. Giorgio Licci, con la collaborazione della [Dott.ssa Beate Makowiec](#).
La commissione valuterà altri certificati non elencati.

Crediti per ulteriori conoscenze linguistiche

Si ottengono in vari modi, in particolare:

- a. frequentando con profitto gli insegnamenti offerti in lingua straniera (fino a 3 CFU);
- b. partecipando ai programmi internazionali: LLP Erasmus, Torino-Nizza, Torino-Paris V, St. Gallen, Torino-Münster, CTLS, McGill University, corsi estivi, ecc. (fino a 5 CFU)
- c. partecipando ai corsi di specializzazione: Faculté Internationale de Droit Comparé, Hague Academy of International Law, LSE Summer School, Cambridge University Summer School in English Legal Methods, ecc. (fino a 5 CFU)
- d. partecipando ad attività di ricerca dei docenti presso il Dipartimento Giurisprudenza su testi in lingua straniera (fino a 5 CFU)
- e. ottenendo il riconoscimento dei certificati di livello C1 o C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per francese, inglese, tedesco e spagnolo (fino a 6 CFU)
- f. partecipando a un seminario con uso attivo di una lingua straniera, ivi compresi i seminari legati al Progetto Moot Courts (3 CFU)
- g. redigendo la dissertazione finale del triennio con uso di materiali in lingua straniera (fino a 3 CFU, a discrezione del relatore che informa il Presidente della Commissione lingue)
- h. partecipando ai seminari di lingua francese giuridica (1° o 2° semestre) e ai dottorati di livello principianti (1° semestre) e preintermedio (2° semestre) organizzati dal lettore di lingua francese (3 CFU)
- i. partecipando alla componente di lingua francese giuridica all'interno del corso di diritto dei paesi francofoni (Diritto dei paesi francofoni) (3 CFU)
- j. partecipando al laboratorio di Internazionalizzazione per la preparazione ai soggiorni Erasmus / Binazionale verso mete francofone organizzati dal lettore di lingua francese (3 CFU)
- k. partecipando ai corsi di 40 ore di Legal English organizzati in collaborazione con la SIOI presso ILO/OIT o ai corsi di Communication Skills o di Professional Writing (Case Studies) organizzati in collaborazione con lo IUSE (fino a 6 CFU)
- l. partecipando a un dottorato o seminario di inglese giuridico di livello superiore al Dottorato di preparazione al LET, come il Seminario di Legal and Academic Writing (3 CFU)
- m. partecipando ai dottorati e/o seminari di tedesco giuridico organizzati dal lettore di lingua tedesca (Dottorato di lingua tedesca giuridica) (3 CFU)
- n. partecipando alla componente di tedesco giuridico all'interno del corso di Diritto Penale Comparato tenuto dal Prof. Licci (3 CFU)

La Commissione valuterà di volta in volta gli eventuali casi non elencati sopra.

Modalità di acquisizione di crediti relativi alle conoscenze linguistiche presso la Sede di Cuneo

Nell'attribuzione di crediti relativi alle conoscenze linguistiche verranno applicati i criteri deliberati e pubblicati dall'apposita Commissione di Dipartimento.

Le conoscenze linguistiche rilevano ai fini dell'attribuzione di crediti linguistici (nel numero di tre) e di crediti relativi ad "altre attività".

Tali crediti possono essere acquisiti tramite (a) il superamento di un apposito esame presso il corso cuneese, oppure (b) la produzione di documenti che, nel rispetto dei requisiti fissati dalla Commissione Lingue del Dipartimento, attestino le relative conoscenze.

a. Corsi di lingue ed esami

La sede di Cuneo offre *corsi* di lingua inglese e francese svolti da insegnanti qualificati, che avranno luogo, di regola, nell'ambito del secondo semestre di insegnamento; al termine dei corsi, ciascun insegnante terrà gli esami, cui potranno partecipare anche gli studenti che desiderino acquisire crediti in base alla loro conoscenza di lingue straniere senza aver frequentato i corsi.

b. Produzione di documentazione attestante le conoscenze linguistiche

Eventuali documenti attestanti le conoscenze linguistiche dovranno essere prodotti secondo la procedura pubblicata sul sito ("Modalità riconoscimento CFU per Lingua") presso la segreteria della sede cuneese, in fotocopia, *entro e non oltre il termine delle lezioni del primo e del secondo semestre di insegnamento.*

Nella valutazione dei documenti saranno applicati i criteri stabiliti dalla Commissione Lingue del Dipartimento.

Conseguimento dei CFU di Altre attività

I CFU di *Altre attività* possono essere conseguiti con la frequenza a convegni, seminari, conferenze, etc. - ovvero con diverse attività didattiche concordate con singoli docenti - dei quali sia stata previamente ed esplicitamente indicata l'idoneità per il conseguimento di tali CFU ed il numero dei medesimi.

E', altresì, possibile conseguire i CFU di Altre attività con lo svolgimento di *tirocini*, per la cui attivazione è necessario prendere contatti con l'[Ufficio Job Placement](#), al fine di conoscere la procedura da seguire.

Laddove non sia espressamente indicato, per conoscere la riconoscibilità di CFU di Altre attività per la partecipazione ad un determinato evento, è necessario contattare, con congruo anticipo, i Docenti del Dipartimento di Giurisprudenza che vi prendono parte.

Una volta che sia stata individuata e frequentata l'attività della quale si è avuta conferma dell'idoneità per l'acquisizione di CFU occorre procedere con la **richiesta di riconoscimento**, le cui modalità sono indicate nell'[apposita pagina](#).

Tirocini

L'Ufficio Job Placement, situato presso la sede della Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali (<http://www.scuolacle.unito.it/it/job-placement>) si occupa di agevolare le scelte professionali attraverso un contatto diretto con il mondo del lavoro.

L'Ufficio offre agli studenti ed ai neolaureati i seguenti servizi di:

- attivazione di tirocini curriculari (previsti dal piano di studi) e di formazione ed orientamento (facoltativi);

- accompagnamento al lavoro (pubblicazione annunci di lavoro, consulenza per la redazione del Curriculum Vitae, Newsletter).

Tirocini curriculari

I tirocini curriculari completano il tradizionale percorso di studi con un'esperienza pratica finalizzata:

- ad approfondire ed ampliare gli apprendimenti teorici;
- ad avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso un'esperienza guidata e monitorata.

I tirocini possono essere svolti nelle strutture già convenzionate con il Dipartimento che lo studente potrà scegliere consultando in rete gli annunci pubblicati periodicamente

nella sezione "Offerte tirocini" o in strutture segnalate dallo studente stesso. Una volta individuata la struttura, l'Ufficio Job Placement si occuperà della redazione della Convenzione e del Progetto Formativo che dovrà essere visionato ed approvato da parte dei docente referenti dei singoli Corsi di laurea. Il docente si occuperà poi della fiscalizzazione del tirocinio, su presentazione del certificato di tirocinio effettuato.

Tirocini di formazione ed orientamento o extracurricolari.

I tirocini di formazione ed orientamento sono rivolti a neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento della laurea e permettono di avere un contatto diretto con il mondo del lavoro al fine di progettare consapevolmente il proprio percorso professionale.

I tirocini, della durata massima di 6 mesi non rinnovabili, possono essere svolti nelle strutture convenzionate con il Dipartimento.

Polo carcerario

Il Dipartimento ha promosso, insieme con le autorità competenti e con il Dipartimento di Culture, Politica e Società, la creazione di un Polo universitario nella Casa circondariale "Lorusso-Cutugno" (Le Vallette) di Torino. Il Polo Universitario, attivo dal 1998, si propone di consentire ai detenuti che ne abbiano i requisiti di esercitare il diritto allo studio anche a livello universitario. A tale scopo, i docenti si recano presso la casa Circondariale sia per svolgere le lezioni sia per consentire agli studenti di sostenere gli esami.

Per facilitare la gestione delle questioni amministrative e l'organizzazione delle comunicazioni tra gli studenti detenuti ed i docenti, da qualche anno è attivo presso il polo universitario un progetto di servizio civile volontario.

I volontari sono selezionati annualmente attraverso uno specifico bando.

Il responsabile del Polo carcerario per il Dipartimento di Giurisprudenza è il professor Claudio SARZOTTI: claudio.sarzotti@unito.it. La responsabile locale di progetto per il servizio civile presso il polo universitario è la dott.ssa Cecilia BLENGINO, e-mail: ceciliapiera.blengino@unito.it.

Programmi internazionali

Programma Erasmus+

Premessa

Il programma Erasmus+ prevede scambi di studenti con Università straniere con le quali sia intercorso un apposito accordo.

L'Ufficio Mobilità Internazionale – Area Ricerca e Relazioni Internazionali (tel. 011 6704425/4426 – fax 011 6704435, e-mail relint@unito.it) è responsabile per tutte le questioni amministrative e per tutte le informazioni relative ai programmi di mobilità e ai progetti di scambio internazionale dell'Università degli Studi di Torino, fra i quali in particolare l'Erasmus + . Le procedure di selezione e di gestione dei programmi sono quasi completamente informatizzate e per avere appuntamento occorre previamente contattare l'ufficio via telefono o e-mail.

Per le informazioni relative alle Università straniere e per i suggerimenti didattici riguardanti il Learning Agreement e gli esami che si intendono sostenere all'estero, gli studenti possono interpellare i responsabili della Commissione Erasmus di Giurisprudenza e il tutor Erasmus (mail erasmusgiur@unito.it) che riceve presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in stanza 2d288, nell'orario via via fissato ad opera di ciascun tutor e reso noto sul sito.

Il link per verificare le mobilità attive per ogni anno accademico è il seguente:

https://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi_new/Bandi/bando_erasmus_ext.asp

Partecipazione al programma

Dopo la pubblicazione del bando Erasmus, che avviene generalmente nei mesi di dicembre-gennaio di ogni anno, lo studente può presentare la propria candidatura per una delle destinazioni attive, provvedendo a presentare la candidatura in via

informatica, secondo quanto stabilito nel bando dall'Ufficio Mobilità Internazionale.

Requisiti

Lo studente deve essere iscritto almeno al II anno e deve aver superato almeno quattro esami di primo anno al momento della scadenza per la presentazione della domanda.

Commissione Erasmus

La Commissione Erasmus del Dipartimento di Giurisprudenza è competente per tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento ed è composta dai Proff. Alberto Oddenino e Edoardo Ferrante (coordinatori generali), dalla dott.ssa Ludovica Poli (area anglofona), dal dott. Massimo Durante (area francese), dal dott. Saverio Masuelli (area tedesca) e dalla dott.ssa Anna Mastromarino (area spagnola e portoghese). Gli studenti non devono invece fare riferimento ai singoli docenti che figurano come responsabili formali dello scambio con la meta straniera.

Dopo la scadenza del bando, la Commissione procede a esaminare le candidature degli studenti alla stregua di quanto disposto dal Regolamento di Ateneo adottato con Decreto Rettoriale 2 febbraio 2006.

All'esito di tale esame, la Commissione predispone una graduatoria sulla cui base la Sezione Mobilità Internazionale dell'Università di Torino assegnerà le destinazioni e le relative borse di studio. L'informazione a cura dell'Ufficio Mobilità internazionale sarà fornita mediante il sito di Ateneo e attraverso appositi annunci effettuati per e-mail (generalmente alla mail degli studenti fornita ufficialmente dall'università): per questa via saranno rese note agli studenti le assegnazioni definitive (successive alla fasi di ripescaggio) e le procedure da seguire in vista della partenza e del rientro in Italia.

Il sito Internet della Sezione Mobilità al quale fare riferimento è il seguente: <http://www.unito.it/internazionalita>, nella sezione dedicata alla mobilità studenti. Grazie al contatto con la Sezione Mobilità Internazionale e con le Università ospiti (attraverso i relativi responsabili dello scambio Erasmus) gli studenti vincitori metteranno a punto gli aspetti amministrativi e logistici del loro soggiorno all'estero (eventuale pre-iscrizione, invio dell'eventuale learning agreement richiesto dalla università ospitante, date di partenza, formalità amministrative, sistemazione all'estero, ecc.).

Carico didattico (learning agreement)

Gli studenti vincitori dovranno inviare alle Università di destinazione, se da queste richiesto e nei termini dalle medesime posti, una pre-registrazione (application form) vuoi mediante il modulo reperibile sui siti delle Università ospitanti vuoi mediante forme di iscrizione online. Parallelamente essi dovranno stilare il proprio Learning Agreement, che costituisce il loro carico didattico come studenti Erasmus: ciò avviene esclusivamente mediante procedura via web (con uso delle credenziali di autenticazione dello studente sul portale di Ateneo), con indicazione degli esami stranieri che intendono sostenere e individuazione contestuale del tipo di materie e dei settori scientifico disciplinari cui tali esami saranno fatti corrispondere in sede di conversione, nel rispetto dei vincoli di sostituibilità sotto riportati (v. parte su 'Pianificazione degli studi all'estero'). La procedura contempla, prima della partenza, l'approvazione del Learning Agreement, sempre in via informatica, da parte di un membro della Commissione Erasmus, cui la richiesta via web deve essere indirizzata.

Gli studenti potranno poi, sempre mediante analoga procedura via web, sottoporre eventuali variazioni al Learning Agreement entro trenta giorni (termine ordinario) dal loro arrivo presso l'Università straniera ospite.

Riconoscimenti

Terminato il soggiorno estero dello studente, l'Università straniera provvederà a trasmettere le certificazioni degli esami sostenuti (*Transcript of Records*) all'Ufficio Mobilità Internazionale. In questa fase lo studente si riferirà a tale Ufficio per espletare le formalità di rientro, far pervenire la documentazione rilevante e presentare una richiesta di riconoscimento degli esami esteri predisponendo già un a bozza di scheda di conversione. Tale documentazione sarà trasmessa dall'Ufficio Mobilità Internazionale alla Commissione Erasmus del Dipartimento, che la riceverà tramite il Tutor Erasmus e provvederà a dare corso alla conversione dei voti, convocando lo studente qualora

ricontri incompletezze o difficoltà nel riconoscere quanto da esso richiesto nella bozza di scheda di conversione. Tale scheda dovrà scrupolosamente contenere le corrispondenze fra gli esami esteri e le materie italiane in piano di studi che saranno oggetto di riconoscimento, complete di TAF - tipo di attività formativa - CFU e settore scientifico disciplinare.

La pratica approvata, dopo il passaggio nel primo Consiglio di Dipartimento utile, perverrà infine alla Segreteria Studenti, che curerà in automatico la registrazione sul carico didattico dello studente con conseguente annotazione, in automatico, sul libretto online.

Pianificazione degli studi all'estero

Le materie estere devono inserirsi nel piano di studi dello studente in modo coerente.

Il numero massimo di crediti italiani con voto che sono sostituibili e che quindi potranno essere oggetto di riconoscimento è:

a. nel caso di soggiorni di cinque e sei mesi: 30 CFU;

b. nel caso di soggiorni di nove e dieci mesi: 60 CFU

Possono essere sostituiti crediti in esubero rispetto a tali limiti, ma deve trattarsi di crediti senza voto per attività "altre".

I CFU italiani complessivamente riconosciuti devono essere uguali o inferiori al numero complessivo di crediti ECTS stranieri conseguiti, senza che tale corrispondenza si applichi esame per esame, ma solo in chiave complessiva, ossia al totale dei crediti riconosciuti.

Il Dipartimento riconosce allo studente che sia vincitore di una borsa Erasmus la possibilità di sostenere in anticipo esami obbligatori previsti per l'anno successivo, esami che egli, fruendo della mobilità, sarebbe impossibilitato a sostenere tempestivamente presso il nostro Dipartimento. Analogamente è possibile "anticipare" materie degli anni successivi che risultino sostituibili, per poterle sostenere all'estero nell'ambito del Programma Erasmus.

Le regole di sostituibilità generali poste dal Dipartimento di Giurisprudenza sono le seguenti:

- Materie di base o caratterizzanti:
Sono sostituibili, sempre con analogo insegnamento estero, le materie afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS 02 (Sistemi giuridici comparati), IUS 13 (Diritto internazionale), IUS 14 (Diritto dell'UE), IUS 20 (Filosofia del Diritto)
- Materie affini (scelta di rosa)
Sono sostituibili, sempre con analogo insegnamento estero, le materie, da 6 CFU o da 12 CFU, afferenti ai settori economici (SECS-P) o sociologici (SPS) e ai settori scientifico-disciplinari giuridici: IUS 01, IUS 02, IUS 04, IUS 07, IUS 08, IUS 10, IUS 11, IUS 12, IUS 13, IUS 14, IUS 15, IUS 16, IUS 17, IUS 18, IUS 19, IUS 20, IUS 21.
- Materie a scelta libera
Sono sostituibili senza particolari vincoli di corrispondenza le materie da 6 CFU o da 12 CFU a scelta libera dello studente.
- Crediti "altri"
Sono sostituibili i crediti di lingua, per seminari e per altre attività.

Collaborazione con il tutor

Per chi lo desidera, è possibile comunicare la propria disponibilità a collaborare con il tutor Erasmus di Dipartimento per accogliere nel modo migliore gli studenti provenienti dalle Università straniere. Analoga disponibilità è possibile ed apprezzata da parte di studenti già rientrati dall'estero e disponibili a fornire indicazioni agli studenti in partenza per le medesime destinazioni.

Doppia Laurea Torino-Nizza (Sophia Antipolis) e Torino-Parigi V (Descartes)

In base a un accordo tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e quello di Diritto e Scienze Economiche dell'Università di Nizza-Sophia Antipolis e in base a un altro accordo tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e quello di Diritto dell'Università di Parigi V (Descartes), i rispettivi studenti potranno ottenere, con un piano di studi personale appositamente predisposto, la laurea sia nella struttura torinese sia in quella francese. Il piano personale di ogni

studente dovrà rispondere alle esigenze di entrambe le strutture firmatarie dell'accordo per accedere a ciascuno dei due titoli. È consigliabile prevedere questo apposito piano di studi personale, valido per entrambe le strutture, nell'anno precedente a quello seguito in Francia (che per gli studenti di Giurisprudenza può essere il 2° o il 3°, dato che è consigliabile svolgere in Francia il 4° anno). Gli studenti interessati alla doppia laurea possono partecipare all'assegnazione delle borse Erasmus se hanno presentato la relativa domanda e sono stati inseriti nella graduatoria di tale programma.

Il numero massimo di studenti torinesi ammessi è di 15 all'anno per Nizza e 5 per Parigi. Essi seguiranno i corsi e sosterranno i relativi esami in parte a Torino e in parte in Francia, secondo le prescrizioni del loro piano personale.

Il conseguimento del doppio titolo è un'iniziativa-pilota unica in Italia.

Per informazioni, per l'iscrizione nell'elenco degli aspiranti alla doppia laurea e per i relativi piani personali da predisporre è possibile rivolgersi ai prof. Enrico Genta, Alberto Oddenino e Michele Rosboch.

Laboratorio di internazionalizzazione destinato a studenti in partenza verso mete francofone

Questo laboratorio (per un totale di 20 ore), organizzato dal lettore di lingua francese, Dottoressa Gabrielle Laffaille, è proposto agli studenti che partecipano ai programmi LLP/Erasmus verso paesi di lingua francese (Francia, Belgio e Svizzera) e alla doppia laurea Torino-Nizza, Torino-Parigi V e Torino-IEP Parigi. L'obiettivo è di dare maggior sicurezza agli studenti, prima della partenza, con un ripasso della lingua francese attraverso la conoscenza dell'ordinamento dello stato e dell'ordinamento giuridico, l'apprendimento del lessico giuridico corrente, informazioni su sistema universitario e metodologia delle università francesi e francofone (con ascolto di lezione frontale). Si affrontano anche alcuni aspetti pratici del soggiorno (ricerca alloggio e richiesta assegni, trasporto, conto corrente, vita culturale, linguaggio familiare e giovanile, ecc...) ed una riflessione sulle conseguenze affettive di una partenza di media durata (con l'ausilio del film "L'auberge espagnole"). Gli incontri si svolgono durante il mese di giugno (partecipano anche studenti che hanno già vissuto esperienze simili) e danno diritto a 3 cfu. Si concludono con una relazione scritta in lingua francese (4/5 pagine) sulla città di destinazione.

Doppio titolo italo-tedesco

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino e la Rechtswissenschaftliche Fakultät della Westfälische Wilhelms-Universität di Münster (Germania) hanno convenuto di riconoscere ai propri studenti, nell'ambito di un apposito piano di studi, il conseguimento di un titolo valido sia per l'Italia sia per la Germania.

Gli studenti provenienti da Torino dovranno frequentare a Münster almeno tre semestri didattici e svolgere le attività di studio impartite nell'ambito del «Programma integrato di doppio titolo italo-tedesco».

Il titolo consente l'accesso al dottorato di ricerca (in posizione di parità rispetto agli aspiranti di nazionalità tedesca), costituisce il più alto riconoscimento post-universitario per i laureati stranieri operanti in Germania, e conferisce una qualificazione d'assoluto prestigio per l'inserimento professionale in tutta Europa. Pertanto esso è particolarmente indicato per coloro che ambiscono alla carriera accademica, allo svolgimento della professione forense in ambito transnazionale, al servizio presso enti, istituzioni e imprese operanti su scala internazionale e più in particolare nelle relazioni italo-tedesche. Inoltre la presente convenzione è al momento unica nel suo genere nell'ambito degli studi giuridici, sicché il laureato italiano già partecipante al programma potrà vantare una qualificazione non solo preminente, ma anche esclusiva.

Presupposti di ammissione sono l'aver frequentato presso il Dipartimento di Torino almeno tre anni accademici ed il comprovare un'ottima padronanza della lingua tedesca (di livello B2-C1). Conseguita la laurea quinquennale presso il Dipartimento di Torino, la Rechtswissenschaftliche Fakultät di Münster rilascerà il titolo di «*Master of Laws* (LL.M.)» in «*Deutsches Recht*».

È possibile intraprendere il soggiorno in Germania sia a partire dal semestre invernale (*Wintersemester*, con inizio nella prima metà di ottobre), sia a partire da quello estivo (*Sommersemester*, con inizio nella prima metà di febbraio). Le candidature dovranno pervenire al Dipartimento di Torino entro fine maggio per il semestre invernale ed entro fine novembre per il semestre estivo. È sufficiente inviare una lettera di candidatura, in forma libera, al **docente responsabile del programma, prof. Edoardo Ferrante (edoardo.ferrante@unito.it)**,

specificando anno di corso e certificato linguistico posseduto; eventuali maggiori informazioni saranno specificamente richieste dal Dipartimento in sede di selezione delle candidature.

Center For Transnational Legal Studies (CTLS) Georgetown University Law School

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa ad un innovativo – ed unico nel suo genere – Center for Transnational Legal Studies situato nel cuore del legal district di Londra. Il programma riunisce docenti e studenti provenienti da alcune prestigiose Law Schools americane ed internazionali con l'obiettivo di affrontare importanti tematiche inerenti al diritto transnazionale in un ambiente di lavoro multiculturale.

Le università fondatrici del progetto sono, oltre a Georgetown Law School (Washington DC), l'Università di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza, la Freie Universität di Berlino, l'Università di Friburgo, King's College London, la Hebrew University of Jerusalem, la University of Melbourne, la National University of Singapore, l'Università di Sao Paolo e la University of Toronto.

Link alla pagina di Georgetown University Law School – CTLS:

<http://ctls.georgetown.edu>

Corsi

Per la descrizione dettagliata dei corsi consultare il link:

<http://ctls.georgetown.edu/academics.html>

Dei corsi ivi indicati gli studenti torinesi ne seguiranno almeno quattro, equipollenti a 30 CFU, secondo la tabella indicata nel sito di Dipartimento -

www.giurisprudenza.unito.it

Calendario dei corsi

Primo Semestre: da fine agosto 2015 a metà dicembre 2015, tenendo conto di festività locali e di una breve sospensione a metà semestre.

Secondo Semestre: da inizio gennaio 2016 a metà maggio 2016, tenendo conto di festività locali e di una breve sospensione a metà semestre.

Le sessioni di esame hanno luogo durante l'ultima settimana del corso.

Sono disponibili 14 posti da distribuire nei due semestri di corso.

Requisiti

Potranno partecipare allo scambio gli studenti che, nell'anno accademico 2015/2016, saranno iscritti al: IV o V anno in corso di laurea magistrale oppure del I o II anno in corso di laurea specialistica (in ogni caso non verranno ammessi studenti fuori corso).

Il bando di concorso verrà pubblicato sul sito www.giurisprudenza.unito.it nel mese di gennaio 2015 e, in quella sede, verranno fornite tutte le informazioni utili per le selezioni, che si terranno nel mese di marzo 2015.

È richiesta un'ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato (sia i corsi sia gli esami saranno tenuti in lingua inglese).

Gli studenti ammessi al programma dovranno seguire un apposito corso di introduction to the CTLS secondo modalità che saranno comunicate.

Costi

Non sono richieste quote di iscrizione; sono a carico dei partecipanti i costi di viaggio e permanenza in Londra; il Dipartimento potrà disporre, in relazione alle risorse disponibili, sostegni economici per la residenzialità.

Per informazioni contattare Raffaella Galasso, raffaella.galasso@unito.it.

Programma di scambio con la McGill University, Faculty of Law, Montreal, Canada

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato un accordo con la Faculty of Law della McGill University; l'accordo prevede la possibilità di iscriversi presso la Facoltà canadese per un periodo non superiore a uno o due semestri, con il riconoscimento dei crediti e dei corsi concordati con il Dipartimento di provenienza. L'accordo è limitato ad un numero massimo di 2 studenti, che abbiano completato almeno il II anno di corso e che non risultino iscritti fuori corso.

Non sono richieste quote di iscrizione; sono a carico dei partecipanti i costi di viaggio e permanenza in Canada.

Il bando di concorso verrà pubblicato sul sito www.giurisprudenza.unito.it nel mese di gennaio 2015 e, in quella sede, verranno fornite tutte le informazioni utili per le selezioni, che si terranno nel mese di marzo 2015.

Per la descrizione dettagliata dei corsi consultare il link: www.mcgill.ca

Si possono ottenere informazioni sul programma al seguente indirizzo e-mail: raffaella.galasso@unito.it.

Programma di scambio con l'Università di St. Gallen (Svizzera)

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato un accordo con la Faculty of Law della McGill University; l'accordo prevede la possibilità di iscriversi presso la Facoltà canadese per un periodo non superiore a uno o due semestri, con il riconoscimento dei crediti e dei corsi concordati con il Dipartimento di provenienza. L'accordo è limitato ad un numero massimo di 2 studenti, che abbiano completato almeno il II anno di corso e che non risultino iscritti fuori corso.

Non sono richieste quote di iscrizione; sono a carico dei partecipanti i costi di viaggio e permanenza in Canada.

Il bando di concorso verrà pubblicato sul sito www.giurisprudenza.unito.it nel mese di gennaio 2015 e, in quella sede, verranno fornite tutte le informazioni utili per le selezioni, che si terranno nel mese di marzo 2015.

Per la descrizione dettagliata dei corsi consultare il link: www.mcgill.ca

Si possono ottenere informazioni sul programma al seguente indirizzo e-mail: raffaella.galasso@unito.it.

Programma di scambio con la Seinan Gakuin University (Giappone)

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato un accordo con la Seinan Gakuin University (Giappone); l'accordo prevede la possibilità di iscriversi presso l'Università giapponese per un periodo non superiore a uno o due semestri, con il riconoscimento dei crediti e dei corsi concordati con la il Dipartimento di provenienza. L'accordo è limitato ad un numero massimo di

- Due, iscritti per l'intera annualità;
 - o, alternativamente, di:
 - Quattro, iscritti ciascuno per un semestre;
 - Tre, iscritti uno per l'intera annualità e due per un semestre ciascuno;
- che abbiano completato almeno il III anno di corso e che non risultino iscritti fuori corso.

Non sono richieste quote di iscrizione; sono a carico dei partecipanti i costi di viaggio e permanenza in Giappone.

Il bando di concorso verrà pubblicato sul sito del Dipartimento nel mese di gennaio 2015 e, in quella sede, verranno fornite tutte le informazioni utili per le selezioni, che si terranno nel mese di marzo 2015.

Per la descrizione dettagliata dei corsi consultare il link:

http://www.seinan-gu.ac.jp/eng/study_abroad/international_division.html

Si possono ottenere informazioni sul programma al seguente indirizzo e-mail: raffaella.galasso@unito.it

Progetto Moot Courts

Da diversi anni il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino promuove la partecipazione di squadre composte da suoi studenti a Concorsi di simulazione processuale (Moot Courts) nazionali e internazionali, su temi giuridici che spaziano dal diritto internazionale pubblico (concorso P. Jessup), a quello dell'Unione europea (concorso ELMCC, European Law Moot Court

Competition), dall'arbitrato internazionale (concorso Willem C. Vis e Concours d'Arbitrage de Paris) alla tutela dei diritti umani (premio G. Sperduti). Le diverse competizioni, in ambito nazionale e soprattutto internazionale, sono organizzate, prevalentemente in inglese ma anche in francese e italiano, da prestigiose istituzioni internazionali, secondo uno schema comune che muove dall'analisi di un caso, spesso complesso e dotato di molteplici risvolti processuali e sostanziali. La prima fase, scritta, prevede la presentazione degli scritti difensivi, vuoi per la parte ricorrente, vuoi per quella resistente, vuoi in alcuni casi per entrambe le posizioni in causa. Ad essa segue la fase orale (pleading, plaidoirie) in cui le squadre agiscono, rivestendo gli opposti ruoli, di fronte ad un collegio giudicante il quale, all'esito di eliminazioni successive, determinerà il vincitore.

La partecipazione a questo tipo di iniziativa contempla, prima della fase conclusiva, una preparazione accurata di diversi mesi in forma seminariale, svolta sotto il tutoraggio dei docenti. Essa conduce all'arricchimento del bagaglio di formazione giuridica, retorica e linguistica dello studente, costituendo altresì una notevole esperienza pratica e dunque un ideale ponte col mondo professionale.

Maggiori informazioni sulle singole iniziative e sui prestigiosi risultati conseguiti negli anni dalle squadre dell'Università di Torino sono reperibili sulla sezione dedicata del sito di Dipartimento.

Per le selezioni degli studenti componenti delle squadre partecipanti ai diversi concorsi occorre riferirsi ai Professori Edoardo Greppi, Alberto Oddenino, Francesco Costamagna e Ludovica Poli e ai collaboratori delle cattedre di Diritto internazionale e di Diritto dell'UE che si occupano delle singole iniziative (Andrea Spagnolo, Stefano Montaldo, Alberto Miglio, Stefano Saluzzo, Elena Corcione).

Summer school

Sul sito del Dipartimento, nell'[apposita sezione](#), è presente l'elenco delle Summer School attivate nell'anno accademico 2015/2016 per le quali potrà essere richiesta dagli Studenti partecipanti **la conversione dei crediti acquisiti**.

In tutti gli altri casi la conversione potrà essere accordata solo qualora la partecipazione sia stata preventivamente autorizzata.

SERVIZI PER GLI STUDENTI E RAPPRESENTANZA

La lingua inglese nei rapporti economico-giuridici internazionali

Corso specialistico di livello intermedio riservato a studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza

Il Dipartimento di Giurisprudenza, la SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta) e il Centro Internazionale di Formazione dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro, Agenzia specializzata dell'ONU), hanno raggiunto un accordo in virtù del quale è attivato a Torino un corso specialistico di lingua inglese riservato agli iscritti ai corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino. Tale corso, di livello intermedio (B2), è organizzato a cura della SIOI nel periodo gennaio/maggio di ogni anno, per un gruppo selezionato di circa 20 partecipanti. In caso di ulteriori ingenti richieste pervenute all'indirizzo info@sioipiemonte.org è possibile attivare un secondo corso.

Il corso è finalizzato allo studio del linguaggio delle transazioni economiche e commerciali internazionali e consente agli studenti di ottenere vuoi i 3 o 4 CFU di base di lingua inglese, vuoi fino a 5 CFU per "altre attività". La registrazione di tali crediti avviene nelle sessioni di riconoscimento titoli tenute dalla commissione di lingua inglese del Dipartimento. Il corso si tiene presso le strutture del Campus ONU di Torino.

Obiettivi

I partecipanti, mediante lo studio di contenuti specialistici appropriati, acquisiranno il linguaggio specifico scritto e orale utilizzato nella contrattualistica internazionale, nonché quello impiegato nelle conferenze internazionali a contenuto economico, commerciale e finanziario, con particolare riferimento alla terminologia utilizzata in organismi del sistema delle Nazioni Unite.

Partecipanti

È indispensabile una buona preparazione in lingua inglese. Per essere ammessi è necessario superare un test che verrà organizzato dalla SIOI presso il Campus ONU di Torino entro il mese di gennaio di ogni anno. Le iscrizioni al test possono essere fatte presso il dott. Matteo Arrotta della SIOI o inviando una e-mail (info@sioipiemonte.org) o telefonicamente al numero 011 6936309, entro il 15 dicembre precedente.

Contenuto

Il corso verterà sui seguenti punti:

1. Introduzione al linguaggio giuridico;
2. Terminologia dei trattati;
3. Terminologia dei contratti internazionali;
4. Linguaggio degli affari e terminologia commerciale (con specifico riferimento a quella utilizzata in organismi internazionali ed in particolare nel sistema delle Nazioni Unite);
5. Risoluzione delle controversie.

Metodologia

Il corso, basato sullo studio di casi, è orientato verso un approccio di tipo comunicativo. Gli studenti verranno divisi in gruppi, e ciascun gruppo dovrà, con l'assistenza del tutore linguistico, elaborare il contenuto informativo di materiali didattici appropriati. Per ciascuna unità di lavoro verrà affrontato ed elaborato un caso specifico. E' previsto anche l'intervento di alcuni funzionari ONU come guest speaker

Date e orari

Il corso si svolgerà presso il Campus ONU che ha sede a Torino in Viale Maestri del Lavoro 10. Le lezioni, della durata di tre ore ciascuna, si terranno, con frequenza settimanale (normalmente il martedì o giovedì pomeriggio). Giorni ed orari verranno fissati successivamente in base alle disponibilità manifestate dagli iscritti. Per ulteriori informazioni contattare il dott. Matteo Arrotta (tel. 011 6936309, mail info@sioipiemonte.org).

Costo

Il costo del corso (40 ore di lezioni) è di 360 euro (di cui 150€ a carico dei partecipanti e il resto a carico del Dipartimento – previa verifica della disponibilità finanziaria). Gli studenti ammessi dovranno confermare la loro iscrizione e versare i 150.00 euro una volta sostenuto e superato il test di ingresso.

La lingua inglese nei rapporti economico-giuridici internazionali

Corso specialistico di livello avanzato riservato a studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e la SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale – Sez. Piemonte - Valle d'Aosta), hanno raggiunto un accordo in virtù del quale verrà attivato a Torino, un corso specialistico di lingua inglese di livello avanzato (C1). Tale corso, inteso come completamento del corso specialistico di inglese di livello intermedio, verrà organizzato nel periodo settembre/dicembre per un gruppo di 20 partecipanti. Al termine del corso sarà organizzato un test scritto e orale al superamento del quale verrà rilasciato un attestato. Frequentando il corso gli studenti iscritti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino potranno ottenere 5 CFU per "altre attività" rispetto ai 3 o 4 di base per la lingua straniera. La registrazione di tali crediti avviene nelle sessioni di riconoscimento titoli tenute dalla commissione di lingua inglese del Dipartimento. Il corso si tiene presso le strutture del Campus ONU di Torino.

Obiettivi

La frequenza al corso permetterà ai partecipanti di approfondire le proprie conoscenze ed aumentare la propria capacità nella produzione scritta di atti giuridici quali contratti e corrispondenza commerciale con i clienti, affinando le proprie capacità di scrittura. Con la partecipazione al corso si acquisiranno le conoscenze necessarie per preparare l'esame volto al conseguimento dell'International Legal English Certificate (ILEC)

Partecipanti

È indispensabile una preparazione molto buona in lingua inglese. Per essere ammessi è necessario superare un test che verrà organizzato dalla SIOI presso il Campus ONU di Torino entro la prima metà di luglio di ogni anno. Chi ha partecipato con successo al corso specialistico di inglese di livello intermedio non deve sostenere il test.

Le iscrizioni al test possono essere fatte presso il dott. Matteo Arrotta della SIOI o inviando una e-mail (info@sioipiemonte.org) o telefonicamente al numero 011 6936309, entro il 15 giugno precedente.

Contenuto

Il corso verterà sui seguenti punti:

1. Negoziazione legale
2. Contrattualistica commerciale
3. Terminologia bancaria
4. Diritto del lavoro e contratti
5. Proprietà intellettuale

Metodologia

Il corso, concepito come completamento del corso specialistico di inglese di livello intermedio, è orientato verso un approccio di tipo partecipativo. Le lezioni prevedono un coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'analisi di casi pratici, lavori di gruppo e presentazioni individuali.

Date e orari

Il corso si svolgerà presso il Campus ONU che ha sede a Torino in Viale Maestri del Lavoro 10. Le lezioni, della durata di tre ore ciascuna, si terranno, con frequenza settimanale (normalmente il martedì o giovedì pomeriggio). Giorni ed orari verranno fissati successivamente in base alle disponibilità manifestate dagli iscritti. Per ulteriori informazioni contattare il dott. Matteo Arrotta (tel. 011 6936309, mail info@sioipiemonte.org).

Costo

Il costo del corso (40 ore di lezioni) è di 360 euro (di cui 100€ a carico dei partecipanti e il resto a carico del Dipartimento – previa verifica della disponibilità finanziaria -). Gli studenti ammessi dovranno confermare la loro iscrizione e versare 100.00 euro una volta sostenuto e superato il test di ingresso.

CLA-UniTO – Centro Linguistico d'Ateneo

Il CLA-UniTO (Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Torino) ha un ruolo centrale nello sviluppo della politica di internazionalizzazione dell'Ateneo torinese e delle politiche linguistiche promosse dall'Unione Europea. In quest'ottica, il Centro Linguistico si pone come centro di servizi linguistici e di ricerca che svolge attività di supporto per l'insegnamento e per l'apprendimento delle lingue moderne, compresa la lingua italiana per stranieri.

I servizi linguistici del CLA sono rivolti agli studenti, alle strutture interne dell'Ateneo, alle istituzioni universitarie e di ricerca in ambito regionale, nazionale e internazionale, nonché ad altri Enti pubblici e privati.

Via Sant'Ottavio n. 20, 1° seminterrato. Accesso di fronte alla Libreria Celid.

Telefono: 011 6703378 (accoglienza).

La sede del CLA da aprile 2015 è momentaneamente trasferita presso il Campus Luigi Einadi – Aula LL2

Orario laboratori: da lunedì a venerdì, ore 8-17,30.

E-mail: claunito@unito.it

Sito: <http://www.cla.unito.it>

Servizio disabili

STUDENTI CON DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)

Gli studenti con DSA possono usufruire di:

- informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso;

- tutorato alla pari (redazione appunti, registrazione lezioni) per le attività didattiche;
- interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti;
- trattamento individualizzato per gli esami.

Per informazioni

Ufficio Studenti Disabili e DSA

Via Po, 31 – Via Po, 29 (ingresso studenti) – 10124 Torino

Tel. 011.670.4282/4283/4284 – Fax 011.670.4285 – Email: sportello.dislessia@unito.it

Sito: <http://www.unito.it/servizi/lo-studio/studenti-dislessici>

Orari:

- apertura dei locali dedicati agli studenti per attività di studio e di ricerca, incontri con i propri operatori e utilizzo di postazioni informatiche accessibili, preferibilmente su prenotazione, da lunedì a giovedì 9-18.45 e venerdì 9-16.30;
- ricevimento studenti per colloqui specifici e/o prima accoglienza esclusivamente su appuntamento.

STUDENTI CON DISABILITA'

Gli studenti disabili possono usufruire di tipologie d'intervento diversificate, quali:

- accompagnamento fisico presso le strutture universitarie e gli enti di ricerca, svolto da operatori adeguatamente formati;
- accompagnamento ed assistenza durante i pasti esclusivamente nelle pause tra le lezioni;
- tutorato didattico alla pari (che può comprendere l'aiuto per la compilazione di appunti, fotocopie, ecc.) svolto da studenti vincitori di apposita borsa di studio;
- supporto per la preparazione degli esami (limitatamente alle difficoltà legate al tipo di disabilità e a un monte ore definito);
- supporto di interpreti della lingua dei segni LIS e di mediatori alla comunicazione per gli studenti non udenti;
- possibilità di utilizzare i locali del Settore per attività di studio, di ricerca e culturali connesse all'Ateneo;
- disponibilità di postazioni informatiche accessibili ai disabili motori e attrezzature informatiche specifiche per ipovedenti e non vedenti;
- sostegno personalizzato rivolto a studenti con gravissime disabilità il cui intervento dovrà essere elaborato di anno in anno direttamente dal Settore anche con l'eventuale coinvolgimento di soggetti terzi;
- assistenza durante l'espletamento delle prove d'esame e delle attività burocratiche.

Per informazioni

Ufficio Studenti Disabili e DSA

Via Po, 31 – Via Po, 29 (ingresso studenti) – 10124 Torino

Tel. 011.670.4282/4283/4284 – Fax 011.670.4285 – Email: ufficio.disabili@unito.it

Sito: <http://www.unito.it/servizi/lo-studio/studenti-disabili>

Orari:

- apertura dei locali dedicati agli studenti per attività di studio e di ricerca, incontri con i propri operatori e utilizzo di postazioni informatiche accessibili, preferibilmente su prenotazione, da lunedì a giovedì 9-18.45 e venerdì 9-16.30;
- ricevimento studenti per colloqui specifici e/o prima accoglienza esclusivamente su appuntamento.

EDISU Piemonte

EDISU Piemonte, Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte, è stato istituito con legge regionale 18 marzo 1992 n. 16 per favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari a favore degli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi economici, nel quadro delle competenze attribuite dal legislatore italiano a Stato, Regioni e Università in materia di diritto allo studio universitario (legge 390 del 2 dicembre 1991).

EDISU Piemonte realizza i propri interventi mediante l'offerta di servizi finalizzati a rendere più agevole

lo studio, la frequenza e la vita degli studenti con l'intento di limitare le disuguaglianze nell'accesso agli studi universitari.

Fra i servizi figurano quelli attribuiti per concorso sulla base di precisi criteri definiti dagli appositi bandi di concorso e quelli rivolti alla generalità degli studenti, mense universitarie, sale studio, aule informatiche, iniziative di carattere culturale, ricreativo e sportivo e molte altre iniziative.

Info:

www.edisu.piemonte.it

e mail: edisu@edisu-piemonte.it

call center 011.6522701

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00

CISI

Il CISI, Centro Interstrutture di Servizi Informatici e Telematici dell'Università di Torino, è stato istituito nel 1987 per favorire lo sviluppo dell'informatica e della telematica in ambito umanistico, sia per la didattica sia per la ricerca.

Il CISI mette a disposizione degli studenti 4 aule informatiche alle quali, qualora seguano un corso che prevede lezioni ed esercitazioni in aule attrezzate, possono accedere senza che siano necessarie particolari autorizzazioni.

Per i tesisti sono previste modalità specifiche per l'accesso ai laboratori avanzati.

Il CISI è Test Center ECDL (European Computer Divining License) e gestisce la certificazione per la Patente Europea del computer.

Contatti:

CISI – Università degli Studi di Torino

Via Sant'Ottavio n. 20, 10124 Torino

Aula 1,2,3: 1° piano - Aula 4 e Uffici: 6° piano

e-mail: infocisi@unito.it

Sito: www.cisi.unito.it Tel.: 011 6703235

CIRSDe

Il Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere (CIRSDe) nasce nel 1991, su proposta di un gruppo di docenti e ricercatrici dell'Università di Torino, come struttura di riferimento per iniziative di ricerca, di didattica avanzata e sperimentale, di formazione e di incontro culturale tra gli studiosi e le studiose che, nella ricerca scientifica e nel lavoro didattico, adottano la differenza di genere come questione e come punto di vista. Da giugno 2002 è divenuto centro di interesse d'ateneo.

Ogni anno il CIRSDe pubblica la guida inOLTRE I CORSI che vuole essere uno strumento agile di consultazione rivolto a studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Torino che vogliano inserire la prospettiva di genere nel loro percorso di studi, nonché a chiunque voglia avvicinarsi o approfondire lo studio di tali tematiche. Anche se ancora non esiste nella nostra Università un percorso formativo strutturato di *gender/women's studies*, la guida inOLTRE I CORSI vuole essere un ricco serbatoio per reperire testi sull'argomento e un'occasione, per avvicinarsi alle tematiche di genere.

La guida è consultabile al seguente link: <http://www.cirsde.unito.it>

Il Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi di Torino

Il Comitato Unico di Garanzia promuove azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscano la piena realizzazione di pari opportunità nello studio e nel lavoro tra uomini e donne.

In particolare l'attività del CUG si concretizza nei seguenti progetti:

- programmi formativi per la diffusione della cultura di parità (incontri, seminari e corsi di formazione);
- servizi volti a garantire la conciliazione tra tempo di lavoro (o di studio) e tempo degli affetti (modelli flessibili di telelavoro, centro estivo, agevolazioni asili nido, ...);

- diffusione e applicazione del "Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Torino", al fine di rimuovere e contrastare ogni forma di discriminazione;
- "carriera alias" attribuita alle studentesse e agli studenti in transizione di genere.

Per informazioni

Comitato Unico di Garanzia

Via G. Verdi n. 8 (Rettorato, 3° piano) - 10124 Torino

Tel. 011 670.4369 – Fax 011 670.3146 – Email: cug@unito.it

<http://www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/comitato-unico-di-garanzia>

La/Il Consigliera/e di Fiducia

L'Università degli Studi di Torino è impegnata a garantire un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona. A questo scopo è stato approvato il "Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Torino" che all'art. 6 prevede la figura della/del Consigliera/e di Fiducia.

La/Il Consigliera/e di Fiducia è persona terza ed esterna all'Amministrazione, incaricata istituzionalmente di fornire informazioni, consulenza ed assistenza gratuita ai/alle componenti della comunità universitaria oggetto di discriminazioni, molestie morali o sessuali e lesioni della dignità o mobbing, sul luogo di lavoro o di studio.

Per informazioni

Consigliera/e di Fiducia

Via G. Verdi n. 8 (Rettorato, 3° piano) - 10124 Torino

Email: consiglieradifiducia@unito.it

http://www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/comitato-unico-di-garanzia/consigliera_e-di-fiducia

La/Il Consigliera/e di Fiducia riceve su appuntamento.

Infopoint di Ateneo

L'Infopoint nasce come spazio informativo dell'Ateneo in cui vengono date informazioni sul funzionamento delle strutture e dei servizi universitari, ma anche con specifiche funzioni di promozione dell'Università degli Studi di Torino. E' un ambiente giovane e accogliente dove studenti, laureati, turisti ma anche semplici curiosi possono avvicinarsi all'Ateneo. Le informazioni fornite sono di carattere generale, ma il più possibile esaustive e complete; per i dettagli gli utenti sono indirizzati agli uffici operativi specifici.

L'utenza dispone di uno spazio polifunzionale wireless dotato di:

- **7 postazioni multimediali**, 4 delle quali attrezzate per i diversamente abili, dove è possibile sia usufruire di tutti i servizi in rete offerti dall'Università, sia collegarsi gratuitamente ad Internet, previa registrazione e per un periodo massimo di 45 minuti;
- **3 sportelli telematici**, dove il personale addetto dà informazioni sulle Scuole, i Dipartimenti, i corsi universitari, i piani di studio, le possibilità di lavoro per studenti e laureati, le borse di studio, i dottorati, gli alloggi e tutto ciò che può interessare la vita studentesca.

Vengono fornite in consultazione le pubblicazioni realizzate dall'Ateneo, quotidiani e riviste relative al mondo universitario, guide e brochure sulla città di Torino.

In particolare è possibile consultare:

- dossier tematici: master, offerta formativa post-laurea, borse e premi di studio, tirocini e stage, concorsi e opportunità di lavoro, corsi di lingue e di formazione, iniziative di volontariato in Italia (questi dossier vengono periodicamente aggiornati ed integrati a cura del personale);
- guida di orientamento dell'Ateneo e le guide dello studente dei corsi di studio;
- pubblicazioni realizzate dall'Ateneo;
- quotidiani nazionali e alcune riviste relative al mondo universitario;
- DigiTo, la comunità on line dell'Informagiovani di Torino.

E' inoltre possibile svolgere ricerche di notizie sulla mobilità internazionale per studio, stage e lavoro all'estero attraverso banche dati e pubblicazioni specializzate, fermo restando l'indicazione fondamentale di far riferimento alle informazioni disponibili presso le varie Scuole e i Dipartimenti. Infine, sono disponibili le informazioni per gli studenti stranieri già presenti a Torino (accommodation, prime indicazioni sulle strutture dell'Ateneo, corsi di italiano, servizi del territorio, etc.).

Contatti:

Settore Infopoint

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Palazzo degli Stemma

Via Po 29, - 10124 Torino

Tel.: 011.6703020/3021

Fax: 011.2361048

E-mail: infopoint@unito.it

Contatto Skype: infopoint.unito

Orario apertura:

lunedì e venerdì: dalle 9.00 alle 16.30

martedì-mercoledì-giovedì: dalle 9.00 alle 19.00

Mezzi pubblici: Bus 18-55-56-68-61 / Tram 13-15

Sito: http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti2/infopoint21

Attività a tempo parziale degli studenti

L'Università affida ogni anno ai propri studenti attività di collaborazione da prestare a tempo parziale presso le strutture universitarie, per un ammontare massimo di 200 ore per ciascun studente. Per informazioni:

- a. Settore Collaborazioni e Borse Studenti – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Vicolo Benevello, 3/A, 4° piano - 10124 Torino
Tel. +39 011 6704356/4359
Fax: 011 2361031
E-mail: borse.studenti@unito.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9,00-12,00
- b. Per il bando del Dipartimento di Giurisprudenza consultare la sezione Bandi sul sito di Dipartimento

CUS – Centro Universitario Sportivo

CUS TORINO

Il Centro Universitario Sportivo di Torino ha come scopo la promozione della pratica sportiva amatoriale e agonistica quale complemento al percorso didattico e formativo, e si rivolge principalmente agli studenti italiani e stranieri, ai docenti e ai dipendenti degli atenei torinesi. Per accedere alle strutture e alle attività del CUS Torino occorre essere in possesso della CUS CARD. Attraverso il sito www.custorino.it è possibile effettuare l'iscrizione al CUS Torino, per poi recarsi presso una delle segreterie CUS e richiedere la consegna della tessera associativa.

La tessera ha validità annuale, da settembre a luglio, ed è **gratuita** per tutti gli studenti e gli operatori universitari.

Sul sito CUS è inoltre possibile trovare tutte le informazioni relative a corsi, impianti e orari delle rispettive segreterie, convenzioni sportive organizzate da realtà esterne partner del CUS Torino e al circuito delle convenzioni commerciali (per maggiori informazioni: info@custorino.it).

Tramite l'area LOGIN del sito CUS è possibile iscriversi alla CUSletter, la newsletter mensile del CUS Torino, e sempre attraverso il sito si può accedere allo speciale Erasmus and International Students (per maggiori informazioni: erasmus@custorino.it) – che contiene informazioni utili per gli studenti stranieri – e ai siti dedicati ai più importanti eventi sportivi organizzati ogni anno dal CUS Torino.

CUS TORINO - PROGETTO DISABILI

Il Progetto disabili del CUS Torino mette a disposizione le proprie strutture ed i propri istruttori per poter coinvolgere i ragazzi in attività promozionali e agonistiche.

Ogni richiesta viene organizzata in base agli interessi, al livello sportivo, ed al grado di disabilità del soggetto.

Per informazioni

CUS Torino

Via P. Braccini, 1 – 10141 Torino

Tel. 011.388307/011.337221 – Fax 011.3827394 – Email: segreteria@custorino.it

Orario: da lunedì a venerdì 9-19

www.custorino.it

CUS Torino – Progetto disabili

Laura Moriondo

Tel. 339.2611169/348.8808066 – Email: progettodisabili@custorino.it

Ufficio studenti stranieri

L'ufficio Studenti Stranieri si occupa di:

- iscrizioni ai corsi di laurea a numero programmato per gli studenti in possesso di un titolo estero
- immatricolazione a tutti i corsi di studio di primo e secondo livello per gli studenti in possesso di un titolo estero
- informazioni riguardanti la documentazione necessaria per l'immatricolazione presso il nostro Ateneo se in possesso di un titolo estero
- informazioni (contenute nella Circolare Ministeriale, aggiornata annualmente – ultimo

aggiornamento 8.04.2015) concernenti le immatricolazioni ai corsi da applicare ai cittadini stranieri e italiani in possesso di un titolo di studio estero

- ritiro delle domande di convalida dei titoli accademici esteri e trasmissione agli Organi competenti
- trasmissione contingente riservato agli studenti non comunitari residenti all'estero

Per altre informazioni:

Studenti Stranieri

Vicolo Benevello, 3/a (I piano) – 10124 Torino

Tel. +39 011 6704498/99 – Fax +39 011 6704494

E-mail: segrstu.stranieri@unito.it

Orario di ricevimento:

da lunedì a venerdì 9-11 e martedì, mercoledì, giovedì anche 13.30-15